

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2019, n. G10054

Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma". Finestra 2019.

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma". Finestra 2019.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LA FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO**

Su proposta del dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI inoltre

- la Legge Regionale n. 10 del 18/09/2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza (di seguito anche solo "Fondo"), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014;
- la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell'art. 1 della legge 10/2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 135 del 31/03/2016 concernente l'approvazione del disciplinare e le linee operative del Fondo (di seguito "Disciplinare" e "Linee Operative");

- la Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza e delle schede di attività A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 avente ad oggetto: POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 02/08/2017 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – istituzione della “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020” (Accordo di finanziamento ai sensi dell’art. dell’art. 38 del Regolamento UE 1303/2013);
- la Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017 avente ad oggetto: POR 2014/2020. Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020” - Impegno di spesa di Euro 35.000.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A. (Cod. Credit. n. 59621) - Asse I Occupazione. – Priorità d’investimento 8.i e 8.ii - Capitoli A41167, A41168 e A41169. Esercizi finanziari 2017- 2018 - 2019 – 2020;
- il Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 avente ad oggetto: Nomina dei componenti del Comitato di Governance di cui all’art.9 dell’Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15265 del 10/11/2017 con cui è stata modificata la Scheda di attività D bis della Convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron.18854/2016) - Addendum "Sezione Speciale Liquidità Sisma" (reg. cron. 20440/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15500 del 15/11/2017 con cui sono stati modificati l’allegato B) - Scheda di attività D - e l’Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova S.p.A. e Soggetti erogatori - della Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A.;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15813 del 20/11/2017 avente ad oggetto: Approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".
- la Determinazione Dirigenziale n. G17029 dell’11/12/2017 avente ad oggetto: Istituzione del Nucleo regionale e nomina dei componenti, di cui alla scheda D dell’Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017 e ss.mm.ii;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17403 del 14/12/2017 avente ad oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma" (rif. Determinazione Dirigenziale n. G15813 del 20/11/2017). Chiusura

anticipata finestra annuale 2017 - Linea di Intervento A: Fondo Futuro e RISERVA Soggetti Prioritari.

- la Determinazione Dirigenziale n. G05287 del 20/04/2018 avente ad oggetto: Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (reg.cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2016). Modifica Allegato B) - Scheda di attività D - e Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori. Modifica Allegato 2) - Scheda di attività D - e Appendice I - allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori (Allegato 3).

VISTI altresì

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato n. 480/2014 della Commissione Europea del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 28/06/2016, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Attuazione degli strumenti finanziari. Integrazione risorse del Programma con le risorse regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 140 del 28/03/2017, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Integrazione DGR n. 352 del 28/06/2016. Destinazione delle risorse regionali previste per l’overbooking del Programma operativo”.
- la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell’art. 1 della legge 10/2006;
-

TENUTO CONTO che

- sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 26, della L.R. 10/2006, in data 13 settembre 2008 è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio SpA, ora Lazio Innova SpA, una convenzione per la gestione del Fondo per il Microcredito (Fondo) registrata al n. 10066 del 7 ottobre 2008;
- la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n 135 del 31marzo 2016 il disciplinare e le linee operative del Fondo (di seguito “Disciplinare” e “Linee Operative”);
- il Disciplinare, prevede che il Fondo possa essere articolato in sezioni (“Sezioni Speciali”), anche in relazione alla fonte di finanziamento e che ciascuna sezione possa essere gestita con modalità

operative proprie e destinata a specifiche aree di intervento, purché coerenti con quanto previsto nel Disciplinare e nelle Linee operative;

- il Disciplinare prevede che la gestione del Fondo sia affidata alla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza, che può avvalersi dell’operato di Lazio Innova S.p.A., disciplinandone l’attività attraverso apposita convenzione;
- che il Regolamento Regionale n. 1/2002 citato, attribuisce la competenza in materia di microfinanza e microcredito alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- con Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 si è approvato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. affidando a quest’ultima la gestione del Fondo, le cui modalità di utilizzo sono dettagliate in singole schede operative (“Schede di Attività”);
- a seguito dell’adozione del sopra citato schema è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. reg. cron. 18854 del 06/05/2016;
- la su citata convenzione prevede, nel caso di istituzione di una nuova Sezione del Fondo, la stipula di un nuovo addendum-convenzione;
- il POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014, ha previsto l’utilizzo di Strumenti finanziari a valere sull’Asse I Occupazione;
- è stata completata, ai sensi di quanto previsto dall’art 37 del Regolamento (UE) 1303/13, la Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari da attivare nell’ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- ai sensi di quanto previsto dall’art. 37, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/13, il CdS del POR FSE 2014-2020 è stato informato sui risultati e le conclusioni della Valutazione ex ante;
- la Valutazione ex Ante prevede sia istituito un Fondo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato in continuità con quanto realizzato nella precedente programmazione FSE 2007-2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017, si è deciso, nel quadro delle scelte strategiche assunte dalla Regione Lazio, di integrare il Piano “GENERAZIONI”, prevedendo l’inserimento di un nuovo intervento (Strumento finanziario) a valere del POR FSE e del Fondo regionale per il microcredito, “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020”;
- pertanto, come per il precedente Fondo Futuro 2007-2013, il Piano “GENERAZIONI”, nell’ottica a più ampio raggio della Programmazione Unitaria, costituisce il quadro in cui il “Fondo Futuro 2014-2020” è incardinato, e che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio ha messo in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce in particolare la popolazione dei giovani e non solo;
- il “Fondo Futuro 2014-2020”, continua pertanto a rappresentare uno strumento chiave all’interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro (Torno Subito, Coworking, Porta Futuro ecc.), al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l’inserimento e l’affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale;
- la Regione Lazio ha deciso, accanto alle molteplici iniziative che sono già state approntate o che verranno nel futuro realizzate da parte dello Stato a favore delle aree del Sisma del 24 agosto 2016 e successivi, di concorrere con risorse straordinarie ad un programma di rilancio e di sviluppo, al fine di fornire al tessuto produttivo costituito prevalentemente da microimprese che hanno subito un forte rallentamento della redditività, ancorché non abbiano subito danni diretti dall’evento sismico, un aiuto concreto ed immediato per il rilancio delle proprie attività economiche.

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 02/08/2017 avente per oggetto “Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – istituzione della "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014- 2020" (Accordo di finanziamento ai sensi dell'art. 38 del Regolamento UE 1303/2013)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11111 del 03/08/2017 avente per oggetto “Approvazione dello schema di addendum alla Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza reg. cron. 8791 del 05/05/2016 e dell'allegata scheda di attività D Bis”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017 avente per oggetto “POR 2014/2020. Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" - Impegno di spesa di Euro 35.000.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A. (Cod. Credit. n. 59621) - Asse I Occupazione. – Priorità d'investimento 8.i e 8.ii - Capitoli A41167, A41168 e A41169. Esercizi finanziari 2017- 2018 - 2019 – 2020”;
- il Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 con cui si è provveduto alla “nomina dei componenti del Comitato di Governance di cui all'art. 9 dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014- 2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15265 del 10/11/2017 con cui è stata modificata la Scheda di attività D bis della Convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron.18854/2016) - Addendum "Sezione Speciale Liquidità Sisma" (reg. cron. 20440/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15500 del 15/11/2017 con cui sono stati modificati l'allegato B) - Scheda di attività D - e l'Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova S.p.A. e Soggetti erogatori - della Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2016) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;
- la Determinazione Dirigenziale n. G09274 del 08/07/2019 che ha approvato le Schede di attività D e D Plus;
- la Determinazione Dirigenziale n. G09424 del 10/07/2019 avente ad oggetto: Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (reg.cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2017). Nuovo Schema di Addendum alla Convenzione e adozione della Scheda di attività D e della Scheda D plus (Appendice I allo Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e Soggetti erogatori).

CONSIDERATO che

- restano valide le analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale 2014-2020, che sottolineano il perdurare delle problematiche relative al settore del credito per alcune tipologie di imprese;
- in relazione alle risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017, pari ad € 35.000.000,00, parte di queste, per un importo pari ad € 3.500.000,00, saranno destinate alla copertura delle spese di gestione riconosciute a Lazio Innova S.p.A e ai Soggetti erogatori;
- i criteri di determinazione dei costi e delle commissioni di gestione riconosciuti a Lazio Innova S.p.A e ai Soggetti erogatori sono conformi a quanto previsto dal Regolamento delegato n. 480/14, articolo 12, e stabiliti nel rispetto delle soglie riconosciute per uno strumento finanziario che fornisce microcredito (art. 13(3)(e));

- le piccole e micro imprese con bisogni finanziari elementari e contenuti rischiano di essere parzialmente escluse dal mercato del credito bancario, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI;
- il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie anche di relativa/modesta entità, che si collega al permanere di una vitalità del sistema produttivo laziale ed esprime anche la volontà delle imprese di investire specialmente nel proprio capitale umano, si è manifestato con tutta evidenza in ogni occasione in cui la Regione ha potuto lanciare misure di sostegno alle varie forme di lavoro “imprenditoriale”, per ricomprendere modalità del tutto innovative di organizzazione del lavoro come il coworking, inducendo l’Autorità di Gestione del POR FSE del Lazio a ritenere adeguata ed efficace la prosecuzione dell’esperienza della creazione di una Sezione Speciale FSE, a valere della programmazione 2014-2020, del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza;
- gli eventi sismici verificatisi nel territorio provinciale di Rieti a partire dal 24 agosto 2016, hanno comportato inevitabili pesanti ripercussioni sul sistema economico dei territori coinvolti e pertanto il manifestarsi di specifiche esigenze delle imprese che risiedono nel cratere del Sisma, contribuendo a supportare il riavvio e la ripresa della normale attività;

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra esposto:

- di approvare l’Avviso pubblico, comprensivo dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, la cui dotazione pari a € 13.500.000,00 con riferimento rispettivamente alla “Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020” ed alla Sezione Speciale Liquidità Sisma Finestra 2019 è stata già impegnata con la Determinazione Dirigenziale n G13695 del 10/10/2017;
- di procedere alla pubblicazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere della “Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020” POR FSE 2014-2020 Asse 1 “Occupazione” e della Sezione Speciale Liquidità Sisma, Finestra 2019;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell’Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-202 – Fondo Futuro 2014-2020; Sezione Speciale Liquidità Sisma);

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A.;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020” e Sezione Speciale Liquidità Sisma, Finestra 2019 allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A.;
3. di notificare a Lazio Innova S.p.A. la presente Determinazione Dirigenziale;
4. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale e l’Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale

<http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

La Direttrice
Dott.ssa Tiziana Petucci

AVVISO PUBBLICO

**“Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza: Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020”
“Finestra 2019”**

POR FSE Lazio 2014-2020 Asse I Occupazione



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

INDICE

Premessa	4
----------------	---

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso	6
Articolo 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	7
Articolo 3 – Risorse Finanziarie	8
Articolo 4 – Destinatari.....	9
Articolo 5 – Casi di esclusione	11
Articolo 6 – Natura dell'aiuto.....	13
Articolo 7 – Caratteristiche dei finanziamenti.....	14
Articolo 8 – Tipologie di spese finanziabili.....	15
Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda	17

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Criteri di selezione per la definizione della graduatoria provvisoria e dell'ordine di accesso all'istruttoria	22
Articolo 11 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande.....	26
Articolo 12 – Criteri di valutazione dei progetti ammissibili.....	28
Articolo 13 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione.....	29
Articolo 14 – Casi di revoca del finanziamento e decadenza del beneficio	32
Articolo 15 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, trasparenza e condizioni di tutela della privacy.....	34
Articolo 16 – Verifiche e controlli, conservazione documenti, foro competente	35

APPENDICI

Appendice n. 1 – Requisiti Generali di Ammissibilità	37
Appendice n. 2 – Definizioni.....	40
Appendice n. 3 – Anomalie.....	44
Appendice n. 4 – Informativa Privacy	46

ALLEGATI

Allegato Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola sono definite nell'Appendice n. 2.

Premessa

Il mercato del credito rimane a tutt'oggi caratterizzato da una situazione di forte restrizione nelle condizioni di offerta, che penalizzano in particolar modo le potenzialità di sviluppo delle micro e piccole imprese. Secondo i dati di Banca d'Italia la domanda di finanziamenti da parte delle imprese ha mostrato segni di contrazione nei primi mesi del 2019, a fronte di un irrigidimento delle condizioni di accesso al credito da parte delle imprese sia per quanto riguarda le quantità offerte sia con riferimento all'aumento delle garanzie richieste e dello spread sui prestiti rischiosi.

In tale contesto, vista l'esperienza positiva realizzata tramite il Fondo Futuro nell'ambito del POR 2007-2013, la Regione ha inteso riproporre questo strumento a sostegno del microcredito e della microfinanza prevedendo, in linea con le disposizioni regolamentari, nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 l'uso di strumenti finanziari e specificando le priorità di investimento e le relative azioni potenzialmente interessate da tali modalità di attuazione.

In particolare, in questa programmazione si è dato vita ad una nuova strategia regionale per sostenere l'accesso al credito, con un nuovo modello di governance che ha messo a disposizione maggiori risorse unitamente ad una maggiore facilità di accesso ai finanziamenti. Tale strategia in materia di accesso al credito, che si sostanzia in una specifica Azione Cardine della programmazione regionale, la numero 2 "Strumenti per l'accesso al credito e alle garanzie delle pmi", si è mostrata capace di adattarsi all'evoluzione del mercato e di integrarsi con le corrispondenti strategie europee e nazionali.

L'azione della Regione che, viste le proprie dimensioni, si esplica attraverso un ruolo complementare e integrativo, solo raramente sostitutivo, nei confronti degli interventi europei e nazionali, ha voluto sostenere le imprese esistenti, garantendone la sostenibilità e la crescita, affinché possano ulteriormente affermarsi sul proprio mercato di riferimento.

Il Fondo Futuro oltre ad essere rivolto alle microimprese e ai liberi professionisti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, inserisce nell'ambito dei soggetti prioritari, le donne che tradizionalmente incontrano grandi difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale ed anche a rimanervi, soprattutto dopo la nascita dei figli, come confermato dai dati sulla condizione femminile nel mercato del lavoro regionale.

Stante quanto evidenziato, attraverso il presente Avviso "Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza: Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020", la Regione vuole perseguire obiettivi di natura generale ed altri a carattere più specifico, così sintetizzabili:

- ✓ sostenere la regolarizzazione del mercato del lavoro;
- ✓ assicurare sostenibilità allo spirito imprenditoriale;
- ✓ fornire strumenti per l'accesso al credito agevolato delle PMI;
- ✓ limitare il gap di provvista del sistema del credito;
- ✓ aumentare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle imprese;
- ✓ accompagnare i processi di adattamento e sviluppo delle PMI;
- ✓ migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso

Articolo 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica anti frode

Articolo 3 – Risorse finanziarie

Articolo 4 – Destinatari

Articolo 5 – Casi di esclusione

Articolo 6 – Natura dell'aiuto

Articolo 7 – Caratteristiche dei finanziamenti

Articolo 8 – Tipologia di spese finanziabili

Articolo 9 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo I – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso

In attuazione di quanto indicato nella Premessa, il presente Avviso prevede l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa («Fondo Futuro 2014-2020»), a valere sulla Sezione Speciale FSE 2014-2020, costituita nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza in attuazione del POR FSE 2014/2020 – ASSE I Occupazione.

Il presente Avviso definisce i soggetti che possono accedere ai finanziamenti agevolati, le caratteristiche dei finanziamenti e degli interventi ammissibili, le procedure di accesso, di istruttoria e di erogazione, nonché i criteri di selezione e di valutazione.

L'assegnazione delle risorse sarà effettuata secondo una procedura a graduatoria, in due fasi:

PRIMA FASE: Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate; tale graduatoria provvisoria è definita sulla base del punteggio calcolato dal richiedente con riferimento ai criteri di selezione indicati nel successivo articolo 10. Saranno avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alle risorse disponibili sopra indicate. L'ordine di accesso all'istruttoria sarà pubblicato sui siti sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

SECONDA FASE: Al termine della fase di istruttoria di ammissibilità e di merito da parte dei Soggetti Erogatori, a seguito della presa d'atto degli esiti dell'istruttoria da parte del Nucleo Regionale, è definita la graduatoria definitiva, finalizzata alla concessione dei finanziamenti agevolati. Saranno ammesse a finanziamento tutte le domande avviate ad istruttoria sulla base della graduatoria provvisoria, risultate ammissibili e valutate positivamente, fino al limite di finanziabilità in base alle risorse disponibili sopra indicate. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL).

Articolo 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nel corpo del documento o riportate nell'Appendice n. 2 all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il rinvio a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 3 – Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie complessivamente allocate nella Sezione Speciale FSE 2014-2020 ammontano a Euro 31.500.000,00 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse I “Occupazione”. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020).

La dotazione del presente Avviso è complessivamente pari a 13.500.000 Euro.

Nell’ambito della dotazione complessiva del presente Avviso è definita una “RISERVA Sisma” di Euro 3.000.000 riservata ai Destinatari che hanno o intendono aprire almeno una Sede Operativa nei 15 comuni dell’Area del Cratere Sismico.

Al fine di accedere a tale riserva è necessario che in sede di compilazione della domanda sul portale GeCoWEB sia indicata la localizzazione del progetto in uno dei Comuni dell’Area del Cratere Sismico.

Articolo 4 – Destinatari

Destinatari dell'Avviso sono le Microimprese, inclusi i Titolari di partita IVA, che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

Il requisito dimensionale (Microimpresa) deve essere mantenuto fino alla concessione del finanziamento agevolato (provvedimento di concessione).

La difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito è verificata in sede di istruttoria della domanda in capo all'Impresa richiedente, al Titolare, in caso di ditta individuale e di Titolare di Partita IVA, a tutti i soci e al Legale Rappresentante in caso di società; in caso di imprese costituende il requisito è verificato in capo al Promotore e ai futuri altri soci che devono essere già individuati e non possono essere modificati in sede di costituzione, pena la revoca della concessione.

Non sono consentite variazioni della compagine societaria fino al completamento del progetto, pena la revoca del finanziamento; fanno eccezione le società costituite in forma cooperativa.

Inoltre, i Destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- imprese costituite e già operanti, oppure “costituende”, ossia che alla data di presentazione della domanda non sono ancora costituite e iscritte al Registro delle Imprese;
- titolari di Partita IVA che alla data di presentazione della domanda abbiano già richiesto e ottenuto la Partita IVA;
- Localizzazione: i richiedenti devono avere, o aprire al massimo al momento dell'erogazione, almeno una Sede Operativa nel territorio della Regione Lazio, che sia censita nel Registro delle Imprese Italiano; in caso di titolari di Partita IVA, deve risultare nel territorio della Regione Lazio il Domicilio fiscale, desunto dal modello dell'Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”;
- forma giuridica: società cooperative, società a responsabilità limitata (Srl) o società a responsabilità limitata semplificata (Srls – DL 76/2013), società di persone e ditte individuali, titolari di Partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali;
- settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli, e ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 4.

I richiedenti devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 1 all'Avviso.

In caso di imprese “costituende”, la domanda è presentata da una persona fisica (Promotore) che dovrà essere titolare o socio e legale rappresentante dell'impresa cui è concesso il finanziamento agevolato (Destinatario Finale), una volta costituita; l'impresa deve essere

costituita e iscritta nel Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla data del provvedimento provvisorio di concessione del finanziamento agevolato; qualora l'iscrizione al Registro delle Imprese sia subordinata al possesso di particolari requisiti (es. titolo professionale, iscrizione a specifici albi, ...) tale requisito, ove non presente alla data di presentazione della domanda, deve essere acquisito al massimo in tempo utile a consentire il rispetto del termine sopra indicato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'impresa neo costituita.

I Destinatari devono inoltre impegnarsi ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del Reg.(UE) 1303/2013.

Articolo 5 – Casi di esclusione

Sono esclusi dal presente Avviso:

- (i) I Destinatari che negli ultimi tre anni presentano anche solo una delle anomalie indicate nell'appendice 3 all'Avviso («Anomalie»). In caso di Anomalie che prevedono la valutazione “caso per caso”, l'ammissibilità sarà definita dal Nucleo Regionale di cui al successivo articolo 10, sulla base delle indicazioni fornite nella scheda istruttoria dal Soggetto Erogatore scelto dal richiedente fra quelli convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sulla pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it. In caso di società, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
- (ii) I Destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime “de Minimis” che cumulato con quello richiesto, superi la soglia massima prevista (Euro 200.000).
- (iii) I Destinatari che svolgono le attività di seguito indicate:
 - a. Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - b. Produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui alla presente lettera non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa.
 - c. Finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile.
 - d. Gioco di azzardo e pornografia.
 - e. Settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici che abbiano una delle seguenti caratteristiche:
 - A. siano specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a) a d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - B. siano destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f. Settore delle scienze della vita, quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi (i) alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati (“OGM”).

Sono inoltre esclusi i Destinatari operanti nei settori dell'agricoltura e della pesca e dell'acquacoltura di cui ai Regolamenti (CE) n. 1408/2014 e n. 104/2000, in quanto settori esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento De Minimis.

Inoltre, in applicazione dell'articolo 208 del Reg. UE 1046/2018, sono esclusi i Destinatari che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 136, paragrafo 1 del citato Regolamento. Non potrà inoltre essere concessa l'agevolazione ove si verificano le situazioni di cui all'articolo 141 del medesimo Regolamento.

Non possono accedere agli interventi:

- le imprese che abbiano conferito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola anti-pantouflage);
- le imprese che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro 2007-2013 o sulle precedenti finestre di Fondo Futuro 2014-2020.

Non possono essere presentate più domande a valere Fondo Futuro 2014-2020, anche con riferimento a diverse annualità, salvo il caso in cui la domanda sia risultata non finanziabile per esaurimento risorse.

Le esclusioni sopra disciplinate restano valide nel caso in cui il finanziamento concesso sia stato successivamente revocato. Non si applicano invece qualora il finanziamento concesso sia stato successivamente oggetto di rinuncia da parte del Destinatario Finale, a meno che tale rinuncia sia avvenuta a procedimento di revoca già avviato.

Articolo 6 – Natura dell'aiuto

I finanziamenti agevolati sono erogati in applicazione del Reg. UE N. 1407/2013 De Minimis che fissa ad Euro 200.000 il massimale di aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il massimale è calcolato con riferimento all'Equivalente Sovvenzione Lorda («ESL»), che non corrisponde al valore del finanziamento erogato, ma rappresenta il valore attuale della differenza fra il tasso agevolato pagato dal Destinatario Finale" e il tasso di mercato definito dall'Unione Europea.

Il valore dell'ESL è comunicato al Destinatario Finale successivamente all'erogazione del finanziamento.

Articolo 7 – Caratteristiche dei finanziamenti

I finanziamenti sono erogati da Soggetti Erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto), il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.lazioinnova.it.

I finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

- finalità: copertura di un piano di investimenti o di avvio di impresa;
- forma tecnica: mutuo chirografario;
- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- periodo di rimborso del prestito: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi al tasso dell'1% (unopercento) annuo;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1% (unopercento) annuo;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate.

Si precisa che:

- ✓ non sono previsti costi aggiuntivi per il Destinatario Finale (spese di istruttoria, commissioni di erogazione o incasso, penale di estinzione anticipata);
- ✓ non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali;
- ✓ in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario Finale un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

La durata del preammortamento deve essere concordata fra il richiedente e il Soggetto Erogatore affinché sia coerente con l'effettiva durata del Progetto, al fine di consentirne la completa realizzazione e permettere la presentazione della documentazione a supporto dello svincolo delle somme a saldo prima dell'avvio dell'ammortamento.

Articolo 8 – Tipologie di spese finanziabili

Il finanziamento copre il 100% delle spese del progetto, nel rispetto dei massimali di seguito previsti.

Sono finanziabili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:

- spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
- canoni di locazione (massimo 6 mesi);
- consulenze, nel limite del 20% del totale del progetto approvato e/o successivamente rimodulato dal Soggetto Erogatore; nell'ambito di tale massimale, sono finanziate le spese sostenute dal Destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale del progetto approvato e/o successivamente rimodulato dal Soggetto Erogatore, comunque in misura non superiore a 300 euro. Tali spese non possono essere sostenute nei confronti del medesimo Soggetto Erogatore cui il Destinatario Finale ha presentato domanda;
- retribuzione dipendenti e nel caso di Cooperative anche di soci lavoratori, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% del totale del progetto approvato e/o successivamente rimodulato dal Soggetto Erogatore;
- corsi di formazione;
- materiali di consumo semilavorati e prodotti destinati alla vendita pertinenti l'attività ordinaria dell'impresa, nel limite del 20% del totale del progetto approvato e/o successivamente rimodulato dal Soggetto Erogatore;
- utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario;
- opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione della sede operativa del progetto, nel limite del 50% del totale del progetto approvato e/o successivamente rimodulato dal Soggetto Erogatore ed unicamente nel caso in cui i locali rientrino nella disponibilità dell'impresa sulla base di un idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento o locazione commerciale;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
- acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica;
- acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti

alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici;

L'importo finanziabile delle spese di cui ai punti precedenti è comprensivo dell'IVA, se dovuta al fornitore e risultante dalla documentazione di spesa oggetto di finanziamento.

Le spese finanziabili, in sede di istruttoria, sono classificate nelle seguenti "macrocategorie":

- a. Spese di costituzione;
- b. Spese di funzionamento;
- c. Investimenti materiali e immateriali;
- d. Costo del personale.

Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto Erogatore può consentire una rimodulazione delle spese del progetto all'interno di ogni macrocategoria indicata al comma 4 e, entro un massimo del 20% delle spese complessive del progetto approvato, fra una macrocategoria e l'altra, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa (art. 8 comma 2).

Non sono finanziabili le spese relative a:

- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA e dell'imposta di bollo che sono ammissibili;
- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;
- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento De Minimis);
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento De Minimis).

Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione, secondo la griglia, la metodologia per il calcolo del punteggio e le specifiche indicate nel successivo articolo 10

Sulla pagina dedicata all'Avviso dei siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it è reso disponibile il modello di calcolo in formato excel per effettuare il calcolo inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito Formulario. Il Formulario è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 2 settembre 2019 e fino alle ore 12:00 del 30 ottobre 2019

Nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso sono contenute le indicazioni per la compilazione del Formulario.

Nel Formulario deve essere indicato l'importo del finanziamento richiesto, una breve descrizione del progetto e il punteggio totale calcolato dal richiedente stesso utilizzando il modello di calcolo excel con la griglia dei criteri di selezione e dei relativi punteggi, reso disponibile sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. Tale valore sarà preso in considerazione per la definizione della graduatoria provvisoria per l'ordine di accesso alla fase istruttoria. La mancata indicazione del punteggio nell'apposito BOX del Formulario rende la domanda inammissibile.

Per tutto il periodo di apertura dei termini la rete di Spazi Attivi di Lazio Innova organizzerà appositi incontri in cui saranno fornite informazioni su come compilare la griglia excel e il Formulario su GeCoWEB.

Nel compilare il Formulario il richiedente deve obbligatoriamente selezionare un Soggetto Erogatore fra quelli convenzionati con Lazio Innova elencati sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

TERZO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Dopo la finalizzazione del Formulario, che lo rende non più modificabile, il richiedente deve scaricare il file generato dal sistema GeCoWEB contenente il modulo di domanda e il Formulario (Richiesta di accesso all'agevolazione).

Nella modulistica allegata all'Avviso è riportato il modello di domanda che sarà auto composto dal sistema GeCoWEB.

La Richiesta di accesso all'agevolazione generata dal sistema GeCoWEB deve essere sottoscritta e inviata via PEC, all'indirizzo fondofuturo2019@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 del 3 settembre 2019 e fino alle ore 18:00 del 30 ottobre 2019.

La Richiesta di accesso deve essere sottoscritta da persona che abbia potere di impegnare legalmente l'impresa richiedente, o dal Promotore in caso di impresa costituenda.

È consentito che la documentazione sia sottoscritta con firma digitale o con firma olografa. In caso di sottoscrizione con firma olografa è fatto obbligo al firmatario, nel caso la domanda rientri nel limite di finanziabilità, di consegnare al Soggetto Erogatore l'originale cartaceo, corredato di copia del documento di identità in corso di validità.

È consentito che la domanda sia inviata dal richiedente per il tramite di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non direttamente a lui riferito (PEC di un soggetto terzo); l'indirizzo PEC dal quale è partita la domanda sarà comunque utilizzato per tutte le successive comunicazioni, che saranno ritenute validamente effettuate.

L'invio via PEC della Richiesta di accesso all'agevolazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso; l'invio della PEC fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della domanda.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Fondo Futuro 2019 – Domanda n.", riportando obbligatoriamente il numero identificativo attribuito dal sistema GeCoWEB a seguito della finalizzazione del Formulario e riportato automaticamente sul modulo di domanda.

Alla PEC deve essere inoltre allegata la stampa del modello di calcolo per la definizione del punteggio, con evidenza dei dati utilizzati per la definizione dei punteggi relativi ai singoli criteri e quindi del punteggio complessivo indicato nell'apposito BOX del Formulario.

L'invio della Domanda via PEC costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso; l'invio della PEC fuori dai termini indicati comporta l'inammissibilità della Domanda.

Non saranno considerate ricevibili:

- a. le domande non sottoscritte, inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle sopra indicate, incluso il mancato utilizzo del modello generato da GeCoWEB;
- b. le domande per le quali non sia stato compilato e finalizzato il Formulario mediante il sistema GeCoWEB (assenza di Formulario);
- c. le domande relative a progetti per i quali il Formulario GeCoWEB non contenga gli elementi essenziali (Formulario privo di elementi essenziali), ossia qualora nel Formulario manchi:
 - a. l'indicazione dell'importo del finanziamento richiesto;

- b. l'indicazione nell'apposito BOX del punteggio totale risultante dal modello di calcolo del punteggio (disponibile sulla pagina dedicata sui siti web www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it);
- c. l'indicazione del Soggetto Erogatore scelto dal richiedente.

A completamento della documentazione inviata via PEC, i soli richiedenti le cui domande rientrano entro i limiti di finanziabilità saranno invitati a presentare ai Soggetti Erogatori la seguente documentazione:

- il “documento B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione” riportato nell'Allegato all'Avviso;
- Il “documento C - Dichiarazione De Minimis” riportato nell'Allegato all'Avviso;
- copia della richiesta di accesso all'agevolazione inviata via PEC (Domanda e Formulario), inclusa la stampa del modello di calcolo del punteggio;
- la seguente documentazione necessaria alla verifica del punteggio indicato nel modello di calcolo:
 - copia della documentazione attestante il reddito ISEE 2019 riferito all'anno fiscale 2018, relativa a tutti i soggetti indicati al punto I dell'articolo 10;
 - copia della ricevuta dell'ultima dichiarazione UNIFORMI antecedente la data di presentazione della domanda;
 - stampa della pagina del sito dell'Agenzia delle Entrate “risultato della verifica” della Partita IVA dalla quale risulta la data di inizio attività;
 - attestazioni di partecipazione alle iniziative regionali “In studio”, “Torno subito” e “co-working”;
- ogni altra documentazione integrativa richiesta dal Soggetto Erogatore.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile una sola domanda presentata dallo stesso richiedente.

Qualora il richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più Formolari mediante il sistema GeCoWEB, sarà preso in considerazione unicamente quello il cui numero identificativo corrisponde a quello riportato nel modulo di domanda inviata a mezzo PEC.

Qualora risultino inviate mezzo PEC più di una domanda sarà considerata valida l'ultima richiesta pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

Il richiedente inoltre, presentando la Domanda, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 4 all'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta di accesso all'agevolazione.

Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la richiesta di accesso all'agevolazione, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

Con la presentazione delle domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio, a Lazio Innova e al Soggetto Erogatore.

Il richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente al Soggetto Erogatore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data in cui tali dichiarazioni sono rese e la concessione del finanziamento di cui all'art. 12 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 10 – Criteri di selezione per la definizione della graduatoria provvisoria e dell'ordine di accesso all'istruttoria

Articolo 11 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande

Articolo 12 – Criteri di valutazione dei progetti ammissibili

Articolo 13 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione

Articolo 14 – Casi di decadenza e revoca del finanziamento

Articolo 15 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e condizioni di tutela della privacy

Articolo 16 – Verifiche e controlli, conservazione documenti, foro competente

Articolo 10 – Criteri di selezione per la definizione della graduatoria provvisoria e dell'ordine di accesso all'istruttoria

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria farà fede il punteggio totale dichiarato nell'apposito BOX del Formulario GeCoWEB dal richiedente, calcolato sulla base dei criteri di seguito indicati.

Sulla pagina dedicata sui siti web www.lazioinova.it e www.lazioeuropa.it è reso disponibile un modello in formato excel che effettua in automatico il calcolo inserendo le informazioni richieste.

CRITERIO 1 : Reddito ISEE				max	35
Calcolato per interpolazione lineare fra i due valori estremi di ogni livello soglia					
Reddito ISEE minimo rilevante (euro)	0,00	punteggio	10		
primo livello soglia	10.000,00	punteggio	35		
secondo livello soglia	50.000,00	punteggio	0		
CRITERIO 2. Anzianità dell'impresa				max	30
impresa costituenda alla data della domanda	COSTITUENDA	punteggio	18		
Calcolato per interpolazione lineare fra i due valori estremi					
impresa costituita anteriormente al 1° gennaio 1999	31 dicembre 1998	punteggio	0		
impresa neo costituita (a partire dal 1° aprile 2019)	1 giugno 2019	punteggio	30		
CRITERIO 3. Numero Occupati				max	20
occupati pari a	0	punteggio	0		
occupati pari a	1	punteggio	10		
occupati pari o superiori a	2	punteggio	20		
PREMIALITA' SOGGETTIVE				max	10
impresa giovanile	5				
impresa "matura"	5				
impresa femminile	5				
lavoratori svantaggiati	5				
soggetti che hanno partecipato a iniziative regionali	5				
PREMIALITA' TERRITORIALE				max	5
Imprese localizzate in specifici territori	5				
TOTALE				max	100

Con riferimento ai criteri di selezione sopra indicati si precisa quanto segue:

1. **Reddito ISEE 2019**, riferito all'anno fiscale 2018: l'importo da indicare è il reddito ISEE del titolare in caso di imprese individuali (ditte individuali, titolari di partita IVA) ovvero il reddito ISEE più alto fra quello di tutti i soci dell'impresa richiedente. In caso di impresa da costituire, si fa riferimento al reddito ISEE del Promotore. Il valore deve risultare dalla documentazione rilasciata dall'INPS; alla domanda deve essere allegata tale documentazione con riferimento ad ogni soggetto sopra indicato.
2. **Anzianità dell'impresa**: il dato da indicare è la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate – servizio “verifica partita IVA” con riferimento alla Partita IVA dell'impresa richiedente o del titolare di Partita IVA). In caso di impresa non ancora costituita alla data di presentazione della domanda, è attribuito un punteggio pari a 18 punti
3. **Numero di occupati**: Il dato è rilevato dalla ricevuta rilasciata dall'INPS relativa all'ultima dichiarazione UNIAMENS antecedente la data di presentazione della domanda; il dato da indicare è quello relativo al “n. denunce individuali”. In caso di imprese costituite è pari a zero.

Premialità soggettive: ad ogni premialità soggettiva sono attribuiti 5 punti, ma nel complesso possono essere riconosciuti al massimo 10 punti, combinando la presenza di due o più premialità. Si precisa che

- Per Impresa femminile si intende: 1) le imprese individuali in cui il titolare è una donna; 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. In caso di impresa costituenda, il diritto alla premialità si verifica in capo al Promotore.
- Per Impresa giovanile si intende: le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni; 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni; 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni; 4) i consorzi composti in maggioranza da imprese giovanili come sopra definite. Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla

data di presentazione della domanda, non hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. In caso di impresa costituenda, il diritto alla premialità si verifica in capo al Promotore.

- Per Impresa “matura” si intende: le imprese individuali con titolare di età superiore a 50 anni; 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età superiore a 50 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età superiore a 50 anni; 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell’organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età superiore a 50 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età superiore a 50anni; 4) i consorzi composti in maggioranza da imprese “mature” come sopra definite. Per persone fisiche di età superiore a 50 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, hanno compiuto il cinquantesimo anno di età. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. In caso di impresa costituenda, il diritto alla premialità si verifica in capo al Promotore.
- per “Lavoratore Svantaggiato”, ai sensi dell’art. 2 del Regolamento UE 651/2014, si intende chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un’età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un’occupazione stabile. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, in capo al titolare o al legale rappresentante; in caso di impresa costituenda, il diritto alla premialità si verifica in capo al Promotore.
- In relazione alle iniziative regionali: ha diritto alla premialità l’impresa richiedente in cui anche solo un socio o il legale rappresentante o Titolare abbiano partecipato a una delle seguenti iniziative: “In studio”, “Torno Subito”, Co-working”. In caso di impresa costituenda, il diritto alla premialità si verifica in capo al soggetto Promotore.

Premialità territoriale: ha diritto alla premialità territoriale l’impresa richiedente che alla data della presentazione della domanda ha sede operativa in Comune ricadente in uno territori di seguito indicati, puntualmente definiti nell’Appendice 2:

- Aree di crisi industriale complessa: “Area industriale di Frosinone” (Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016) e “Sistema Locale del Lavoro di Rieti”: Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011
- Aree Interne: territori individuati con Delibera della Giunta regionale del Lazio n. 864 del 28 dicembre 2018
- Piccoli Comuni, ai sensi della Legge 6 ottobre 2017, n. 158, recente misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio di “premiabilità soggettive”. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al criterio “Reddito ISEE” e quindi al criterio “Anzianità dell’impresa” e in ultimo al “Numero occupati”.

In caso di residua ulteriore parità:

- (a) in sede di definizione della graduatoria provvisoria le posizioni risultanti ancora in parità saranno tutte avviate ad istruttoria;
- (b) in sede di definizione della graduatoria definitiva si procederà, in seduta pubblica, all’estrazione delle domande di partecipazione fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Articolo 11 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande

Scaduti i termini di presentazione delle domande, Lazio Innova verifica la ricevibilità delle domande pervenute e definisce la graduatoria provvisoria per l'accesso all'istruttoria ordinando le richieste ricevibili secondo il punteggio, dal più alto al più basso.

Sono avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio solo le domande rientranti nei limiti di finanziabilità, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

Definita la graduatoria provvisoria, Lazio Innova invia a ciascun Soggetto Erogatore, in conformità con le scelte indicate dai richiedenti nel Formulario, la lista dei richiedenti di sua competenza che sono rientrati nel limite di finanziabilità.

I Soggetti Erogatori contattano i richiedenti inclusi nella lista inviata da Lazio Innova, invitandoli a presentarsi con tutta la documentazione necessaria, inclusa quella indicata nell'articolo 9.

In sede di istruttoria ogni Soggetto Erogatore verifica il punteggio indicato dal richiedente e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata alla PEC, provvedendo se necessario a ricalcolarlo e a ridefinire la posizione in graduatoria.

In sede di istruttoria ogni Soggetto Erogatore procede a verificare il punteggio dichiarato dal richiedente e dettagliato nella griglia di calcolo compilata; se necessario procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri, esclusivamente in riduzione, e quindi il punteggio complessivo, con conseguente definizione della nuova posizione in graduatoria. Ove per effetto del ricalcolo la nuova posizione risulti fuori dal limite di finanziabilità, l'iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell'iter in caso di scorrimento della graduatoria.

Ove ricorra il caso, per effetto del ricalcolo e della ridefinizione della posizione di una o più richieste, la Regione Lazio si riserva di valutare l'opportunità, al termine dell'iter di tutte le richieste inizialmente avviate ad istruttoria, di procedere con lo scorrimento della graduatoria provvisoria.

Verificato il calcolo del punteggio, il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria formale e alla valutazione di merito della domanda.

In particolare, il Soggetto Erogatore verifica il possesso dei requisiti, inclusa la difficoltà di accesso al credito ordinario, ed effettua la valutazione di merito sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 11. Il Soggetto Erogatore effettua le opportune verifiche e valutazioni sul Titolare, in caso di ditta individuale o di Titolare di partita IVA e sull'intera Compagine Societaria,

inclusi i futuri soci in caso di impresa costituenda, richiedendo a tal fine le necessarie autorizzazioni.

Qualora ne ravvisi la necessità a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, il Soggetto Erogatore può concordare con il richiedente una rimodulazione del finanziamento richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.

Con cadenza settimanale, al massimo entro 50 giorni dalla definizione della graduatoria provvisoria, i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova le schede istruttorie con evidenza dell'esito della propria delibera, nel rispetto dei tempi previsti, riepilogando nell'apposito prospetto settimanale, predisposto su format fornito da Lazio Innova, i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.

Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori e della completa compilazione del prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie e il prospetto settimanale al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore.

In caso di impresa costituenda, la determinazione dirigenziale è provvisoria ed è condizionata alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione nel Registro delle Imprese, che deve avvenire entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito della delibera di cui al successivo articolo 13. In tal caso, la stipula del contratto e la successiva erogazione del finanziamento potrà avvenire solo a seguito della determinazione dirigenziale di concessione definitiva in capo all'impresa neo costituita.

In ogni caso non possono essere approvate richieste di finanziamento per le quali vengano prodotti documenti, dichiarazioni e/o certificazioni che risultino in tutto o in parte non veritieri, incompleti o inesatti.

Articolo 12 – Criteri di valutazione dei progetti ammissibili

I progetti avviati ad istruttoria e risultati formalmente ammissibili sono valutati da parte del Soggetto Erogatore sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
- b) coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla qualità);
- c) capacità di innovazione (con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
- d) capacità economico-finanziaria del progetto.

Articolo 13 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione

Il Soggetto Erogatore a mezzo PEC, deve informare tempestivamente, il Destinatario Finale della pubblicazione sul BURL dell'esito della determinazione regionale, comunicatagli da Lazio Innova.

Qualora l'esito comunicato con Determinazione regionale risulti positivo, in caso di imprese costituenti, il Promotore deve costituire l'impresa e provvedere all'iscrizione al Registro delle Imprese entro 30 giorni da tale comunicazione dell'esito della delibera, dandone, altresì, comunicazione, sempre a mezzo PEC, al Soggetto Erogatore entro i successivi 10 giorni; il Soggetto Erogatore, a sua volta, inoltra tempestivamente a Lazio Innova una comunicazione contenente tutti i dati relativi all'impresa neo costituita, necessari all'assunzione da parte della Regione Lazio del provvedimento di perfezionamento della concessione. Il mancato rispetto dei termini previsti nel presente comma è causa di decadenza della concessione.

Il Soggetto Erogatore provvede, infine, a sottoscrivere il contratto di finanziamento e ad effettuare la relativa erogazione del prestito, che avviene di norma entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

In caso di imprese costituenti, in conseguenza della necessità di assumere un provvedimento di perfezionamento della concessione dopo la costituzione dell'impresa, la sottoscrizione del contratto e l'erogazione del finanziamento avvengono di norma entro 30 giorni dalla data di tale provvedimento.

Il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al Destinatario Finale. Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto Erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio; in tal caso il Destinatario Finale può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto Erogatore da lui prescelto.

Le somme erogate sul conto corrente vincolato sono svincolate dal Soggetto Erogatore:

- a fronte di documentazione di spesa non quietanzata, mediante pagamento diretto delle spese ritenute finanziabili
- a fronte di documentazione di spesa quietanzata, mediante versamento sul conto corrente intestato al Destinatario Finale per un valore corrispondente alla parte di tale documentazione di spesa ritenuta finanziabile.

A tal fine, il Destinatario Finale presenta al Soggetto erogatore la documentazione necessaria allo svincolo delle somme per importi non inferiori al 20% del valore totale del finanziamento, ad eccezione della documentazione per lo svincolo del saldo.

Per agevolare l'utilizzo da parte del Destinatario Finale del finanziamento concesso è consentito:

- l'erogazione di un primo 20% del finanziamento concesso sul conto corrente libero intestato al Destinatario Finale; non possono essere svincolate ulteriori somme dal conto corrente vincolato se non è stata prima presentata documentazione di spesa relativa al 20% inizialmente erogato, che deve essere esclusivamente relativa a spese finanziabili.
- l'utilizzo di strumenti finanziari quali le "carte prepagate" ricaricate tempo per tempo per un importo pari al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

La documentazione a supporto dello svincolo del saldo deve essere presentata entro il termine del periodo di preammortamento, che deve corrispondere al termine per la realizzazione del Progetto. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga.

Una quota di finanziamento corrispondente alle spese eventualmente non documentate sarà svincolata a titolo di restituzione anticipata parziale del finanziamento concesso e il piano di ammortamento sarà conseguentemente ridefinito, ricalcolando l'importo delle rate, ferma la durata.

Sono inoltre ammesse la domiciliazione delle utenze, limitatamente alle utenze relative ai locali della Sede Operativa/Domicilio fiscale del Destinatario Finale.

Il conto corrente vincolato è infruttifero e non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatto salvo quanto detto sulle carte prepagate/ricaricabili.

Sulla documentazione di spesa presentata per l'erogazione dovrà essere indicato il Codice di progetto (CUP) ed evidenziato che la spesa è stata sostenuta nell'ambito del progetto realizzato con il contributo POR FSE 2014-2020.

Il Soggetto Erogatore provvede ad emettere gli avvisi di pagamento e ad incassare le rate di rimborso del finanziamento erogato.

In caso di raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, il Soggetto Erogatore invia al Destinatario Finale la dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro

15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori.

Decorso inutilmente tale termine, il Soggetto Erogatore informa Lazio Innova che, esperite le procedure previste dalla L.241/90, segnala il Destinatario Finale insolvente alla struttura regionale competente l'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi e l'attivazione del recupero coatto dell'intero credito mediante iscrizione a ruolo.

Articolo 14 – Casi di revoca del finanziamento e decadenza del beneficio

Il finanziamento concesso è soggetto a revoca, con conseguente decadenza del beneficio del termine e obbligo di immediata restituzione dell'intero importo eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, qualora nel periodo di durata del finanziamento si verificano i seguenti casi:

- (a) finanziamento concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- (b) venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione, ove non diversamente previsto;
- (c) inadempimento del Destinatario Finale, rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nella domanda e in tutta la documentazione prodotta;
- (d) raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;
- (e) destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso a finanziamento;
- (f) cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto (ove applicabile);
- (g) realizzazione del progetto o trasferimento entro 5 anni in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio; tale obbligo è esteso a 10 anni in caso di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea;
- (h) cessazione di attività del Destinatario Finale;
- (i) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile).

In caso di variazione del Titolare, durante il periodo di realizzazione del progetto, qualora si tratti di ditta individuale o di Titolare di Partita Iva, o di modifiche della Compagine Societaria e del Legale Rappresentante, negli altri casi, il Destinatario Finale è tenuto ad informare il Soggetto Erogatore che verifica che tale variazione non determini una perdita dei requisiti, con particolare riferimento alla oggettiva difficoltà di accesso al credito, nel qual caso si configura una causa di decadenza dell'agevolazione e revoca del finanziamento. Resta ferma l'eccezione per le società costituite in forma cooperativa.

Il Destinatario Finale può rinunciare al finanziamento inviando una comunicazione al Soggetto Erogatore e, per conoscenza, a Lazio Innova, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di documento d'identità. La rinuncia determina la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di

immediata restituzione dell'intero importo eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato.

Al verificarsi di una o più cause di decadenza, revoca o rinuncia, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, sottopone la proposta all'Autorità di Gestione del POR, presso la Direzione regionale competente per l'assunzione del provvedimento definitivo.

Gli importi indicati nel provvedimento definitivo devono essere pagati entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento, decorsi i quali la struttura regionale competente attiva il recupero coatto mediante iscrizione a ruolo.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Soggetto Erogatore, Lazio Innova e la Direzione regionale competente possono esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 15 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, trasparenza e condizioni di tutela della privacy

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC lazioinnova@pec.lazioinnova.it.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore.

La Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio è responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

I richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

La Regione Lazio è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica del Progetto appositamente indicata dal richiedente nel modulo di Domanda.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, si fa riferimento alla apposita informativa riportata in allegato E.

I dati forniti (o caricati) in SiGem nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione Europea per l'individuazione degli indicatori di rischi di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Articolo 16 – Verifiche e controlli, conservazione documenti, foro competente

È facoltà del Soggetto Erogatore, di Lazio Innova e della Regione Lazio, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Destinatario Finale, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato:

Per il presente Avviso i Destinatari Finali si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale vigente. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

APPENDICI

Appendice n. I – Requisiti Generali di Ammissibilità

- a. Operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R.18 settembre 2007, n. 16 e dell'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27.
- b. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
- d. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

APPENDICE n.1 – Requisiti generali di ammissibilità

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta del:

- il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera i), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

- e. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- f. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- g. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

APPENDICE n.1 – Requisiti generali di ammissibilità

- h.** Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi.
- i.** Non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- j.** Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- k.** Non essere oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un Programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura.
- l.** Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE.
- m.** Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- n.** Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

Appendice n. 2 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

1. **«Avviso»:** il presente Avviso Pubblico
2. **«Destinatari»:** le Microimprese, inclusi i Titolari di Partita IVA, in possesso dei requisiti previsti nell'Avviso. Sono ammesse anche le imprese costituenti.
3. **«Microimpresa»:** Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 al RGE e nella normativa applicabile, ai sensi del comma 3, dell'art 2 dell'Allegato1 del RGE, rientrano nella categoria delle microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro.
4. **«Impresa costituenda»:** impresa non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata in tale sede da un Promotore, che sarà titolare o socio e legale rappresentante dell'impresa neo costituita, che si impegna a costituire l'impresa, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese e a comunicarlo al Soggetto Erogatore entro un termine massimo di 30 (trenta giorni) dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento.
5. **«Titolari di Partita IVA»:** lavoratori autonomi che offrono, dietro corrispettivo e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente, un servizio o la realizzazione di un bene materiale. Sono equiparati alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetti che esercitano attività economica; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Titolari di Partita IVA.
6. **«Promotore»:** persona fisica che presenta la Domanda per conto di una Impresa costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare titolare, nel caso di impresa individuale, oppure socio e legale rappresentante, nel caso di società.
7. **«Destinatario Finale»:** Impresa cui sia stato concesso il finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso.
8. **«Regolamento Generale di Esenzione»** o **«RGE»:** Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
9. **«Regolamento De Minimis»** o anche solo **«De Minimis»:** Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ad eccezione delle imprese che effettuano

APPENDICE n.2- Definizioni

trasporto di merci su strada per conto terzi, per le quali il massimale sopra indicato è ridotto a 100.000 Euro.

10. «**REG SIE**»: Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” (Fondi Strutturali e di Investimento Europei - Fondi SIE).
11. «**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).
12. «**Disciplina Trasparenza**»: l’art 115, comma 2 del **REG SIE**, D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”), art.1.commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.
13. «**Impresa Unica**»: l’insieme di imprese come definito all’art. 2 (2) del Regolamento De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - b. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - c. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - d. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate un’impresa unica.

14. «**Domicilio fiscale**»: è quello indicato nel “Quadro B” - “attività esercitata e luogo di esercizio” del Modello AA9/10 “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)”.
15. «**Sede Operativa**»: l’unità locale presso la quale si svolge il processo produttivo o di erogazione di servizi dell’impresa richiedente e nella quale sono ubicati gli investimenti o alla quale si riferiscono le spese di funzionamento per le quali è richiesto il finanziamento oggetto del presente Avviso. La destinazione d’uso dell’immobile adibito a Sede Operativa deve essere coerente con lo svolgimento dell’attività di impresa. Nel caso in cui al momento della domanda non disponga di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio, il richiedente si impegna ad aprirne una al massimo entro la firma del contratto di finanziamento e comunque l’erogazione è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Erogatore della presenza nel registro delle imprese della Sede Operativa nel territorio regionale.

APPENDICE n.2- Definizioni

16. **«Domanda»:** modulo inviato a mezzo PEC per la richiesta di accesso al finanziamento; la richiesta deve essere presentata con le modalità indicate dall'art. 9 del presente Avviso.
17. **«Progetto»:** documento (business plan) che illustra, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, evidenziando in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato ed i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
18. **«Compagine Societaria»:** i soci della società.
19. **«Soggetto Erogatore»:** banche o intermediari finanziari vigilati iscritti agli albi ex art 106 ed ex art. 111 TUB, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto). L'elenco dei Soggetti Erogatori tempo per tempo convenzionati con Lazio Innova è disponibile sui siti: www.lazioinnova.it/www.lazioeuropa.it.
20. **«Anomalie»:** difformità/irregolarità indicate nell'allegato D del presente Avviso (Elenco Anomalie) che determinano l'inammissibilità della Domanda ovvero, esclusivamente nei casi previsti, richiedono una valutazione caso per caso.
21. **«Equivalente sovvenzione lorda» o «ESL»:** è un parametro introdotto dalla Commissione europea per rendere omogenee tutte le forma di aiuti concessi. Si tratta di un'unità di misura utilizzata per calcolare l'effettiva entità dell'aiuto erogato quando non è in forma di contributo a fondo perduto. Rappresenta quindi l'effettivo beneficio di cui l'impresa gode, che nel caso di finanziamenti agevolati è il minor tasso di interesse pagato rispetto al tasso di interesse di mercato. L'ammontare dell'ESL sull'importo del finanziamento erogato è comunicato dopo l'erogazione del finanziamento e va a "consumare" il massimale di aiuti "de minimis" a disposizione dell'impresa.
22. **«Frode»:** in materia di finanziamenti europei, qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa a:
- "... l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi, inesatti o incompleti, che ha come effetto l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti da o per conto delle Comunità europee;
 - la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
 - la distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui sono stati inizialmente concessi".
23. **«Aree di crisi industriale complessa»**
- Area di crisi complessa "Area industriale di Frosinone": Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.
 - 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
 - 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

APPENDICE n.2- Definizioni

- Area di crisi complessa “Sistema Locale del Lavoro di Rieti”: Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011
 - 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant’Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcatelli, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivoduti, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.
24. **Aree Interne:** territori individuati con Delibera della Giunta regionale del Lazio n. 477 del 17 luglio 2014:
- Area 1: Alta Tuscia – Antica città di Castro – Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo nuovo, Tessennano, Tuscania, Valentano.
 - Area 2: Monti Reatini - Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgorose, Borgo Velino, Castel di Tora, Castel Sant’Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Concerviano, Fiamignano, Leonessa, Longone Sabino, Marcatelli, Micigliano, Nespole, Orvinio, Paganico Sabino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Posta, Pozzaglia Sabina, Rocca Sinibalda, Turania, Varco Sabino.
 - Area 3: Monti Simbruini - Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Filettino, Jenne, Marano Equo, Percile, Riofreddo, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Subiaco, Trevi nel Lazio, Vallepietra, Vallinfreda, Vivaro Romano.
 - Area 4: Valle del Comino - Acquafondata, Alvito, Atina, Belmonte Castello, Casalattico, Casalvieri, Colle San Magno, Gallinaro, Picinisco, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Sant’Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Vicalvi, Villa Latina, Viticuso.
25. **Piccoli Comuni:** Piccoli Comuni ai sensi della Legge 6 ottobre 2017, n. 158, recente misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni.

Appendice n. 3 – Anomalie

Anomalie	Accessibilità
BF bancarotta fraudolenta	Non accessibile
BS bancarotta semplice	Non accessibile
CF Concordato fallimentare	Non accessibile
FL fallimento	Non accessibile
LC liquidazione coatta amministrativa	Non accessibile
AC amministrazione controllata	Non accessibile
AR Accordo di ristrutturazione dei debiti	Non accessibile
AS amministrazione straordinaria	Non accessibile
CP concordato preventivo	Non accessibile
In Procedura Concorsuale (N)	Non accessibile
AG amministrazione giudiziaria	Non accessibile
LG liquidazione giudiziaria	Non accessibile
SG sequestro giudiziario	Non accessibile
SA scioglimento per atto dell'autorità	Non accessibile
Più di un protesto oppure un protesto per un valore superiore ai 1.500 euro	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali superiori a 5 mila euro	Non accessibile
Utenze insolute e decreti ingiuntivi superiori a 1.500	Non accessibile
Sofferenze e incagli segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Scaduti o sconfinanti da più di 180 gg segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali inferiori a 5 mila euro	Da valutare
Utenze insolute e decreti ingiuntivi inferiori a 1.500	Da valutare
Scaduti o sconfinanti da più di 90 gg e meno di 180 gg segnalati in centrale rischi	Da valutare

APPENDICE n.4 – Schema di Atto di Impegno

Protesto singolo per un valore inferiore a 1.500 euro

Da valutare

Appendice n. 4 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I dati personali da Voi forniti personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'invio, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I dati da Voi forniti saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I dati personali da Voi forniti saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali dei Destinatari Finali;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei dati personali da Voi forniti è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

APPENDICE n.4 – Informativa Privacy

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei dati personali da Voi forniti è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei dati personali da Voi forniti avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I dati personali da Voi forniti saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito dell'USR e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I dati personali da Voi forniti saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

APPENDICE n.4 – Informativa Privacy

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) l'avv. Agostino Clemente contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Voi forniti, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.

AVVISO PUBBLICO

**“Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza:
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020”
“Finestra 2019”**

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

POR FSE Lazio 2014-2020 Asse I Occupazione

PREMESSA

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'Avviso e contiene la modulistica e le relative istruzioni per una corretta compilazione.

La modulistica comprende:

- **Documenti da inviare a Lazio Innova a mezzo PEC per la presentazione della richiesta di accesso all'agevolazione**

A – Domanda autocomposta dal Sistema GeCoWEB

A1. Impresa già costituita / Titolare di Partita IVA / Impresa Estera

A2. Promotore per Impresa da costituire

La Domanda è generata automaticamente dal sistema GeCoWEB attivando il comando “**stampa**” dopo aver compilato e finalizzato il Formulario tramite la piattaforma digitale GeCoWEB, accessibile dal sito di Lazio Innova o direttamente tramite il link <https://gecoweb.lazioinnova.it>.

Nella pagina dedicata (cui si accede tramite il link <http://www.lazioinnova.it/gecoweb/>) sono disponibili alcune specifiche guide, fra cui la “**Guida operativa - Registrazione e 1 accesso a GeCoWEB**”.

IMPORTANTE: Le imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano per poter accedere a GeCoWEB devono preventivamente dotarsi del dispositivo token USB o smart card e del relativo PIN (rilasciato dalle CCIAA anche tramite soggetti abilitati per accedere alla Carta Nazionale dei Servizi “CNS”) e **accreditarsi al portale www.impresainungiorno.gov.it**.

I **Titolari di Partita Iva**, le imprese estere che intendono localizzarsi nel Lazio e i **Promotori per imprese da costituire** possono accedere tramite **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale). oppure inserire le informazioni richieste negli appositi campi della maschera che appare selezionando “**Compila il modulo di registrazione**”.

Nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it sono disponibili le “**Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB**” per rendere più semplice la procedura: si raccomanda di prenderne visione al fine di una completa e corretta compilazione del Formulario

La “finalizzazione” del Formulario (tasto rosso “salva verifica e finalizza”) lo rende non più modificabile.

Si raccomanda pertanto, prima di finalizzare, di effettuare una verifica della corretta e completa compilazione del Formulario utilizzando il tasto arancione “salva e verifica dati”.

Il sistema GeCoWEB genera la Domanda, in uno dei due formati alternativi, A1 o A2, in coerenza con la natura del richiedente.



I campi riportati fra virgolette («...») nei modelli saranno compilati automaticamente dal sistema GeCoWEB (autocomposizione).

Il documento prodotto dal sistema GeCoWEB conterrà anche una stampa del contenuto del Formulario.

Il richiedente deve firmare digitalmente l'intero documento prodotto dal sistema GeCoWEB oppure stamparlo, firmarlo e scansionarlo, e quindi inviarlo a mezzo PEC all'indirizzo fondofuturo2019@pec.lazioninova.it entro i termini indicati nell'Avviso.

- **Documenti da consegnare al Soggetto Erogatore**

(solo se la richiesta risulta finanziabile ed è avviata l'istruttoria)

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

B2. Promotore per impresa da costituire

B3. Titolare di partita IVA

C – Dichiarazione "De Minimis"

C1. Impresa richiedente

C2. altre imprese facenti parte dell'"Impresa Unica"

D – Altre Dichiarazioni

D1. Dichiarazione e sul conflitto di interessi

D2. Dichiarazione sul cumulo degli aiuti sulle medesime spese

Nel caso in cui la richiesta di concessione del finanziamento agevolato rientri fra quelle finanziabili e sia quindi avviata ad istruttoria, il Soggetto Erogatore selezionato dal richiedente in fase di compilazione del Formulario contatterà il richiedente e fisserà un incontro.

In quella sede il richiedente deve presentare al Soggetto Erogatore:

- il documento B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione; il richiedente deve compilare il documento appropriato, scegliendo fra i documenti alternativi B1, B2 e B3;
- Il documento C - Dichiarazione De Minimis; il documento C1 deve essere compilato da imprese costituite e titolari di Partita IVA; in presenza di imprese "collegate" all'impresa richiedente, è necessario che tali imprese compilino il documento C2.
- copia della richiesta di accesso all'agevolazione inviata via PEC (Domanda e Formulario), inclusa la stampa del modello di calcolo del punteggio;
- la seguente documentazione necessaria alla verifica del punteggio indicato nel modello di calcolo:
 - copia della documentazione attestante il reddito ISEE 2019 riferito all'anno fiscale 2018, relativa a tutti i soggetti indicati al punto I dell'articolo 10;

- copia della ricevuta dell'ultima dichiarazione UNIEMENS antecedente la data di presentazione della domanda;
 - stampa della pagina del sito dell'Agenzia delle Entrate "risultato della verifica" della Partita IVA dalla quale risulta la data di inizio attività;
 - documentazione dalla quale risultino le informazioni rilevanti ai fini del riconoscimento dei punteggi relativi ai criteri: imprese femminili, giovanili, mature, lavoratori svantaggiati;
 - attestazioni di partecipazione alle iniziative regionali "In studio", "Torno subito" e "co-working";
- ogni altra documentazione integrativa richiesta dal Soggetto Erogatore.

I documenti **B e C NON** sono autocomposti da GeCoWEB.

Sono resi disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it.

A – Domanda autocomposta dal Sistema GeCoWEB

A1. Impresa già costituita / Titolare di Partita IVA / Impresa Estera

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

DOMANDA

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

fondofuturo2019@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» a valere sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

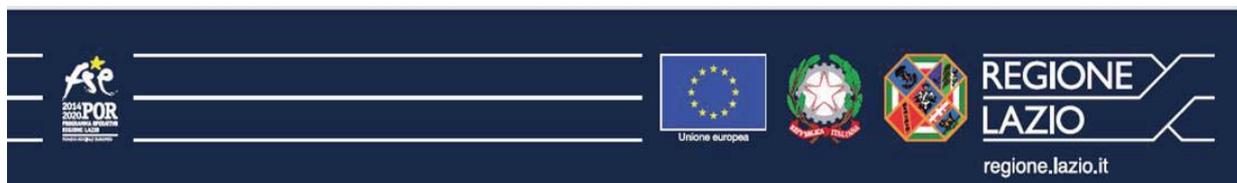
In qualità di Titolare di Partita IVA richiedente / Legale Rappresentante del richiedente «RAGIONESOCIALE»

CHIEDE

la concessione di un finanziamento agevolato di importo pari a Euro «Domanda.CONTRIBUTORICHIESTO», per la realizzazione del Progetto Imprenditoriale «NPROTOCDOMANDA» definito nel Formulario sopra indicato.

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata dal Soggetto Erogatore, alle valutazioni del Nucleo Regionale e all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale;
- che il punteggio totale calcolato secondo le istruzioni contenute nell'articolo 10 dell'Avviso in oggetto è pari a quello inserito nel sistema GeCoWEB e risultante dal Formulario di seguito riportato



A – Domanda autocomposta dal Sistema GeCoWEB

A1. Impresa già costituita / Titolare di Partita IVA / Impresa Estera

ALLEGA

- una copia del modello di calcolo del punteggio debitamente compilato con riferimento ai singoli criteri, dal quale risulta un punteggio totale pari a quello inserito nel sistema GeCoWEB e risultante dal Formulario di seguito riportato

inoltre, DICHIARA

- che alla presente Domanda è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata i cui estremi sono quelli inseriti nell'apposita maschera del Formulario GeCoWEB;
- che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte di Lazio Innova, della Regione Lazio e dei competenti organismi statali.

SI IMPEGNA

- nel caso in cui, in applicazione delle procedure indicate nell'Avviso, la richiesta di concessione del finanziamento agevolato sia avviata ad istruttoria, a presentare, dietro specifica richiesta del Soggetto Erogatore scelto in sede di compilazione del Formulario di seguito riportato, tutta la documentazione prevista a supporto dell'istruttoria.

PRENDE ATTO

- dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 3 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati in occasione della presentazione della richiesta

«Legale_Sottoscritto»

Sottoscritto con firma digitale o con firma olografa

A – Domanda autocomposta dal Sistema GeCoWEB

A2. Promotore per Impresa da costituire

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

DOMANDA

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

fondofuturo2019@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Promotore_Sottoscritto» nato/a a «Promotore_ComuneNascita» il «Promotore_DataNascita» residente in Italia, Via «Promotore_INDIRIZZO» n° «Promotore_CIVICO» Comune «Promotore_COMUNERESIDENZA» CAP «Promotore_CAP» Provincia «Promotore_PROVRESIDENZA»

CHIEDE

la concessione di un finanziamento agevolato di importo pari a Euro «Domanda.CONTRIBUTORICHIESTO», per la realizzazione del Progetto Imprenditoriale «NPROTOCDOMANDA» definito nel Formulario sopra indicato.

DICHIARA

- di agire in qualità di Promotore della PMI costituenda che sarà denominata «FUTRAGIONESOCIALE»;
- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata dal Soggetto Erogatore, alle valutazioni del Nucleo Regionale e all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale
- che il punteggio totale calcolato secondo le istruzioni contenute nell'articolo 10 dell'Avviso in oggetto è pari a quello inserito nel sistema GeCoWEB e risultante dal Formulario di seguito riportato

A – Domanda autocomposta dal Sistema GeCoWEB

A2. Promotore per Impresa da costituire

ALLEGA

- una copia del modello di calcolo del punteggio debitamente compilato con riferimento ai singoli criteri, dal quale risulta un punteggio totale pari a quello inserito nel sistema GeCoWEB e risultante dal Formulario di seguito riportato

DICHIARA

- che alla presente Domanda è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata i cui estremi sono quelli inseriti nell'apposita maschera del Formulario GeCoWEB;
- che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte di Lazio Innova, della Regione Lazio e dei competenti organismi statali.

SI IMPEGNA

- nel caso in cui, in applicazione delle procedure indicate nell'Avviso, la richiesta di concessione del finanziamento agevolato sia avviata ad istruttoria, a presentare, dietro specifica richiesta del Soggetto Erogatore scelto in sede di compilazione del Formulario di seguito riportato, tutta la documentazione prevista a supporto dell'istruttoria.

PRENDE ATTO

- dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 3 dell'Avviso e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati in occasione della presentazione della richiesta

«Legale_Sottoscritto»

Sottoscritto con firma digitale o con firma olografa

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA GIA' COSTITUITA

Titolo del Progetto

n. identificativo GeCoWEB

II/La sottoscritto/a

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice fiscale

Tipologia Documento di Identità

Rilasciato da

Numero

Data di rilascio

Data di scadenza

Numero di telefono

Indirizzo e-mail (nominativo)

in qualità di Titolare / Legale rappresentante della Microimpresa

Ragione Sociale

Forma giuridica

Con riferimento al progetto sopra indicato



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI

1. Informazioni sull'impresa richiedente

Dati dimensionali dell'Impresa richiedente (anno)

(indicare l'anno di riferimento dell'ultimo bilancio approvato)

Data chiusura bilancio d'esercizio	
Dipendenti	
Fatturato	
Attivo patrimoniale	

Dati dimensionali dell'impresa richiedente - anno precedente

(indicare i dati relativi all'anno precedente a quello indicato nella tabella che precede)

Dipendenti	
Fatturato	
Attivo patrimoniale	

Compagnie Societaria dell'impresa richiedente *(se in forma societaria)*

Nome e Cognome dei Soci ovvero Ragione Sociale dei Soci (se i soci sono persone giuridiche)	Codice Fiscale	Limitatamente o illimitatamente responsabile	% di Partecipazione

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

2. Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese finanziabili)</i>	
– <i>di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese finanziabili e comunque max 300 €)</i>	
– <i>Corsi di formazione</i>	
– <i>Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario</i>	
– <i>Materiali di consumo semilavorati e prodotti destinati alla vendita pertinenti l'attività ordinaria dell'impresa (max 20% del totale spese finanziabili)</i>	
C - Investimenti	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali (max 50% del totale spese finanziabili)</i>	
– <i>Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali</i>	
– <i>Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...</i>	
D – Costo del personale	
– <i>Retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle cooperative (max 6 mesi e comunque max 50% del totale spese finanziabili)</i>	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

SI IMPEGNA A

- consentire controlli e accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento, nel caso in cui non ne disponga al momento della presentazione della domanda.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente possiede i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso e, in particolare:

- a. è una microimpresa, conforme alla definizione di cui all'appendice 2 all'Avviso e all'Allegato I del RGE ivi richiamato;
- b. rispetta i massimali previsti dalla normativa in materia di De Minimis;
- c. è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese;
- d. opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R.18 settembre 2007, n. 16 e dell'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27;
- e. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- f. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- g. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- j. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- k. non opera o va ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;
- l. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- m. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- n. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;
- o. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);
- p. non ha richiesto ho ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D2 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- q. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- r. Non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore **PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D1**, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

- di non presentare a proprio carico o a carico degli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 (i) Anomalie¹, con riferimento agli ultimi tre anni

oppure

- di presentare a proprio carico o a carico degli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 (i) la/e seguente/i Anomalia/e² _____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la valutazione "caso per caso".

¹ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile.

² Si veda nota precedente.



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

Infine, ai fini della verifica del punteggio per la definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria per l'assegnazione delle risorse

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- se titolare di ditta individuale, che il proprio reddito ISEE 2019, relativo all'anno fiscale 2018 è pari a

ovvero

- nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma societaria, che il reddito ISEE 2019 relativo all'anno fiscale 2018 di tutti i soci dell'impresa è quello indicato nella tabella che segue:

nominativi soci	ISEE 2019

(ampliare se necessario)

- ✓ che il numero di occupati risultante dalla ricevuta rilasciata dall'INPS relativa della dichiarazione UNIEMENS relativa al mese precedente la data di presentazione della domanda ("n. denunce individuali") è pari a
- ✓ che la data di inizio attività risultante all'Agenzia delle Entrate è il

e, se in possesso di requisiti per l'attribuzione dei punteggi di premialità soggettiva,

(selezionare solo se in possesso del requisito necessario all'attribuzione della premialità soggettiva)

- che l'impresa richiedente è qualificabile come (indicare quale applicabile)
- impresa giovanile



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

- impresa matura
- impresa femminile

sulla base dei dati indicati nella tabella che segue

nominativo	Ruolo (es: titolare / socio / componente dell'organo di amministrazione)	età	Donna (si/no)

(ampliare se necessario)

- di rientrare nella definizione di Lavoratore Svantaggiato in quanto (indicare quale applicabile)
- non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
 - ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni
 - non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o ha completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito
 - ha superato i 50 anni di età
 - è un adulto che vive solo con una o più persone a carico
 - è occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, e appartiene al genere sottorappresentato
 - appartiene a una minoranza etnica e ha la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- di aver partecipato dal al all'iniziativa regionale (indicare quale applicabile)
- In Studio
 - Torno Subito
 - Co-working

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B1. Impresa già costituita

- che il socio ha partecipato dal al all'iniziativa regionale (indicare quale applicabile)
- In Studio
 - Torno Subito
 - Co-working

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B2. Promotore per impresa da costituire

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: PROMOTORE PER IMPRESA DA COSTITUIRE

Titolo del Progetto
n. identificativo GeCoWEB

II/La sottoscritto/a

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice fiscale

Tipologia Documento di
Identità

Rilasciato da

Numero

Data di rilascio

Data di scadenza

Numero di telefono

Indirizzo e-mail (nominativo)

in qualità di PROMOTORE e futuro

- Titolare (in caso di ditta individuale)
- Socio e Legale rappresentante (in caso di società)

Con riferimento al progetto sopra indicato



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B2. Promotore per impresa da costituire

FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI

1. Informazioni sull'impresa da costituire

Denominazione / Ragione Sociale dell'impresa costituenda
Forma giuridica dell'impresa costituenda

sede legale

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese

sede operativa (se diversa dalla sede legale)

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	

Compagine Societaria (ove applicabile)

Nome e Cognome dei Soci ³ ovvero Ragione Sociale dei Soci (se i soci sono persone giuridiche)	Codice Fiscale	Limitatamente o illimitatamente responsabile	% di Parteci- pazione

(ampliare se necessario)

³ Il Soggetto Erogatore effettuerà le opportune verifiche e valutazioni anche sui futuri soci.

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B2. Promotore per impresa da costituire

2. Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
A - Spese di costituzione	
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese finanziabili)</i>	
– <i>di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese finanziabili e comunque max 300 €)</i>	
– <i>Corsi di formazione</i>	
– <i>Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario</i>	
– <i>Materiali di consumo semilavorati e prodotti destinati alla vendita pertinenti l'attività ordinaria dell'impresa (max 20% del totale spese finanziabili)</i>	
C - Investimenti	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali (max 50% del totale spese finanziabili)</i>	
– <i>Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali</i>	
– <i>Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...</i>	
D – Costo del personale	
– <i>Retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle cooperative (max 6 mesi e comunque max 50% del totale spese finanziabili)</i>	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

SI IMPEGNA A



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B2. Promotore per impresa da costituire

- costituire l'impresa sopra indicata e provvedere all'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;
- comunicare l'avvenuta costituzione dell'impresa nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;
- consentire controlli e accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Promotore dell'impresa da costituire:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore **PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D1**, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B2. Promotore per impresa da costituire

- di non presentare a proprio carico o a carico degli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 (i) Anomalie⁴, con riferimento agli ultimi tre anni

oppure

- di presentare a proprio carico o a carico degli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 (i) la/e seguente/i Anomalia/e⁵ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la valutazione "caso per caso".

Infine, ai fini della verifica del punteggio per la definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria per l'assegnazione delle risorse

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che il proprio reddito ISEE 2019, relativo all'anno fiscale 2018 è pari a
- che, nel caso in cui l'impresa sarà costituita in forma societaria, il reddito ISEE 2019 relativo all'anno fiscale 2018 di tutti i futuri soci dell'impresa è quello indicato nella tabella che segue:

nominativi soci	ISEE 2019

(ampliare se necessario)

e, se in possesso di requisiti per l'attribuzione dei punteggi di premialità soggettiva,

(selezionare solo se in possesso del requisito necessario all'attribuzione della premialità soggettiva)

- di essere di sesso femminile (impresa femminile)
- di avere un'età non superiore a 35 anni (impresa giovanile)

⁴ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile.

⁵ Si veda nota precedente.

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

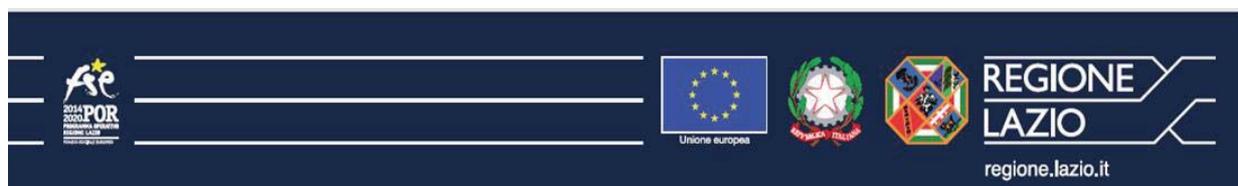
B2. Promotore per impresa da costituire

- di avere ha un'età superiore a 50 anni
- di rientrare nella definizione di Lavoratore Svantaggiato in quanto (indicare quale applicabile)
 - non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
 - ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni
 - non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o ha completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito
 - ha superato i 50 anni di età
 - è un adulto che vive solo con una o più persone a carico
 - è occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, e appartiene al genere sottorappresentato
 - appartiene a una minoranza etnica e ha la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- di aver partecipato dal al all'iniziativa regionale (indicare quale applicabile)
 - In Studio
 - Torno Subito
 - Co-working

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità



B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B2. Promotore per impresa da costituire

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: Titolare di Partita IVA

Titolo del Progetto
n. identificativo GeCoWEB

II/La sottoscritto/a

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice fiscale

Tipologia Documento di
Identità

Rilasciato da

Numero

Data di rilascio

Data di scadenza

Numero di telefono

Indirizzo e-mail (nominativo)

Con domicilio fiscale in

Indirizzo

n. civico

CAP

Comune

Prov. (sigla)

Paese

Iscritto all'Albo Professionale (NON OBBLIGATORIO)

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

con il numero

Con riferimento al progetto sopra indicato

FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI

2. Informazioni sulla microimpresa⁶ richiedente

Dati dimensionali (anno)

(indicare l'anno di riferimento dell'ultima dichiarazione dei redditi)

Dipendenti (ove presenti)	
Fatturato	

Dati dimensionali dell'impresa richiedente - anno precedente

(indicare i dati relativi all'anno precedente a quello indicato nella tabella che precede)

Dipendenti (ove presenti)	
Fatturato	

2. Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese finanziabili)</i>	
– <i>di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese finanziabili e comunque max 300 €)</i>	
– <i>Corsi di formazione</i>	
– <i>Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario</i>	

⁶ i titolari di Partita IVA sono assimilati alle imprese in base alla regolamentazione comunitaria: devono pertanto fornire le informazioni necessarie alla verifica della dimensione di impresa.

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

– <i>Materiali di consumo semilavorati e prodotti destinati alla vendita pertinenti l'attività ordinaria dell'impresa (max 20% del totale spese finanziabili)</i>	
C - Investimenti	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali (max 50% del totale spese finanziabili)</i>	
– <i>Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali</i>	
– <i>Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...</i>	
D – Costo del personale (solo in presenza di dipendenti)	
– <i>Retribuzione dipendenti (max 6 mesi e comunque max 50% del totale spese finanziabili)</i>	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

SI IMPEGNA A

- consentire controlli e accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento, nel caso in cui non ne disponga al momento della presentazione della domanda.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente possiede i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso e, in particolare:

- a. è una microimpresa, conforme alla definizione di cui all'appendice 2 all'Avviso e all'Allegato I del RGE ivi richiamato;
- b. rispetta i massimali previsti dalla normativa in materia di De Minimis;

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

- c. opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R.18 settembre 2007, n. 16 e dell'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27;
- d. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- e. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- g. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- ii. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- iii. non opera o va ad operare per effetto del Progetto nei Settori Esclusi;

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

- iv. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- v. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell'art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dal programma dell'attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
- vi. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del REG SIE;
- vii. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola antipantouflage);
- viii. non ha richiesto o ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo ed in particolare NON HA RICHiesto O OTTENUTO alcun Aiuto o finanziamento pubblico sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto oppure, in alternativa, che HA RICHiesto O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili oggetto del Progetto gli altri Aiuti o finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D2 che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- ix. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- x. Non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").
- g. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- h. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D1, che allega a corredo della presente Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.
 - di non presentare a proprio carico o a carico degli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 (i) Anomalie⁷, con riferimento agli ultimi tre anni

oppure

- di presentare a proprio carico o a carico degli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 (i) la/e seguente/i Anomalia/e⁸ _____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la valutazione "caso per caso".

⁷ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile.

⁸ Si veda nota precedente.

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

Infine, ai fini della verifica del punteggio per la definizione dell'ordine di accesso all'istruttoria per l'assegnazione delle risorse

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- ✓ che il proprio reddito ISEE 2019, relativo all'anno fiscale 2018 è pari a
- ✓ che la data di inizio attività risultante all'Agenzia delle Entrate è il

(selezionare se applicabile)

- che il numero di occupati risultante dalla ricevuta rilasciata dall'INPS relativa della dichiarazione UNIEMENS relativa al mese precedente la data di presentazione della domanda ("n. denunce individuali") è pari a

e, se in possesso di requisiti per l'attribuzione dei punteggi di premialità soggettiva,

(selezionare solo se in possesso del requisito necessario all'attribuzione della premialità soggettiva)

- di essere di sesso femminile (impresa femminile)
- di avere un'età non superiore a 35 anni (impresa giovanile)
- di avere ha un'età superiore a 50 anni
- di rientrare nella definizione di Lavoratore Svantaggiato in quanto (indicare quale applicabile)
 - non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
 - ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni
 - non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o ha completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito
 - ha superato i 50 anni di età
 - è un adulto che vive solo con una o più persone a carico
 - è occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, e appartiene al genere sottorappresentato

B – Informazioni e dichiarazioni a supporto dell'istruttoria e della valutazione

B3. Titolare di Partita IVA

- appartiene a una minoranza etnica e ha la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

- di aver partecipato dal al all'iniziativa regionale (indicare quale applicabile)
 - In Studio
 - Torno Subito
 - Co-working

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

C - Dichiarazione De Minimis

C1 – Impresa richiedente

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Titolo del Progetto
n. identificativo GeCoWEB

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della

Ragione Sociale
Codice Fiscale
Partita IVA

oppure

In qualità di Titolare di Partita IVA n. _____

DICHIARA*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000*

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il richiedente **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, gli **Aiuti De Minimis indicati nella tabella 1 che segue**

C - Dichiarazione De Minimis

C1 – Impresa richiedente

Tabella 1 – Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dal richiedente

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;

in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

inoltre, DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il richiedente **NON HA con altre imprese alcuna delle "Relazioni"** rilevanti per la definizione di "Impresa Unica" – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il richiedente **HA le "Relazioni" di seguito indicate con le imprese riportate nella successiva tabella 2 che pertanto fanno parte dell'Impresa Unica:**

Tabella 2 – Elenco delle imprese facenti parte dell'Impresa Unica

Nominativo dell'Impresa Collegata (ELENCO IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA)	Riferimento tipo di relazione indicato nella precedente nota

(ampliare quanto necessario)

C - Dichiarazione De Minimis

C1 – Impresa richiedente

ALLEGA

(per ognuna delle imprese indicate nella Tabella 2)

la dichiarazione rilasciata dal rispettivo Legale Rappresentante secondo il modello C2.

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità



Unione europea



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

C - Dichiarazione De Minimis

C2 – Imprese Collegate con l'impresa richiedente

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
DELLE ALTRE IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA
 (Imprese Collegate al richiedente, direttamente e indirettamente, per il tramite di altre Imprese)

Il/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della

Ragione Sociale
Codice Fiscale
Partita IVA

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che, della sottoscrizione del presente Documento, la _____

_____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante, **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in

35

C - Dichiarazione De Minimis

C2 – Imprese Collegate con l'impresa richiedente

ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, **gli Aiuti De Minimis indicati nella tabella sottostante:**

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;

- in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto;
- in caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente
- in caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo);
- in caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto;
- l'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

D1 - Dichiarazione relativa al conflitto di interessi

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Dichiarazione relativa al conflitto di interessi

Titolo del Progetto
n. identificativo GeCoWEB

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della

Ragione Sociale
Codice Fiscale
Partita IVA

oppure

In qualità di Titolare di Partita IVA n. _____

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2017-2019";

DICHIARA

37

D1 - Dichiarazione relativa al conflitto di interessi

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e/o di Lazio Innova S.p.A. e/o del Soggetto Erogatore _____ (indicare il Soggetto Erogatore scelto)

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

D2 - Dichiarazione relativa cumulo degli aiuti sulle medesime spese

AVVISO PUBBLICO
Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020 - Finestra 2019

Dichiarazione relativa al cumulo degli aiuti sulle medesime spese

Titolo del Progetto

n. identificativo GeCoWEB

II/La sottoscritto/a

Nome

Cognome

Data di nascita

Codice fiscale

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della

Ragione Sociale

Codice Fiscale

Partita IVA

oppure

In qualità di Titolare di Partita IVA n. _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento il richiedente HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

39

D2 - Dichiarazione relativa cumulo degli aiuti sulle medesime spese

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Piano di Investimento o Attività incluso nel Progetto presentato, cui fanno riferimento le Spese oggetto dell'Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
TOTALE						
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

AVVISO PUBBLICO

**“Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza: Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020”
“Finestra 2019”**

“Istruzioni per la compilazione del Formulário GeCoWEB”



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

INDICE

Premessa

Passo 1 – Registrazione e accesso al sistema GeCoWEB

Passo 2 – Accesso con le credenziali e selezione del Formulario

Passo 3 – Anagrafica

Passo 4 – Rappresentanti aziendali

Passo 5 – Descrizione del Progetto

Passo 6 – Spese Ammissibili

Passo 7 – Finalizzazione del Formulario e stampa dei documenti da inviare via PEC

Istruzioni per la compilazione del Formulario

PREMESSA

Il presente documento illustra il **Formulario** per la richiesta del finanziamento a valere sull'Avviso "**Fondo Futuro 2014-2020 finestra 2019**", da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale **GeCoWEB** accessibile dal sito di Lazio Innova o direttamente tramite il link <https://gecoweb.lazioinnova.it>.

Di seguito sono rappresentate le diverse sezioni del **Formulario** (**Schede**) con i campi da compilare, per consentire di predisporre il materiale e le informazioni da caricare sulla piattaforma **GeCoWEB**.

I soggetti già registrati e in possesso del CUI possono saltare il Passo 1 e andare direttamente al Passo 2.

PASSO I Registrazione e accesso al sistema GeCoWEB



Se non sono già registrati, i richiedenti devono procedere alla registrazione, nel sistema **GeCoWEB**.

La procedura di registrazione è diversa per i diversi canali di accesso a **GeCoWEB** utili per questo **Avviso**, indicati nella pagina di benvenuto <https://gecoweb.lazioinnova.it>.

I canali da utilizzare per questo **Avviso** sono:



1. **"Impresa"**: riservato alle Imprese iscritte nel Registro delle Imprese Italiano tenuto dalle competenti CCIAA territoriali;
2. **"Libero Professionista"**: riservato ai **Liberi Professionisti** (titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese);
3. **"Promotore"**: riservato alla persona fisica futuro Titolare o Socio e Legale Rappresentante di una impresa costituenda

Istruzioni per la compilazione del Formulario

4. **“Impresa Estera”**: riservato alle Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, ma ad equivalenti registri di Stati membri dell’Unione Europea o di Stati equiparati.

L’accesso come **“Impresa”** richiede il preventivo accesso alla Carta Nazionale dei Servizi **“CNS”** (e quindi il possesso del dispositivo token USB o smart card e relativo PIN, rilasciato dalle CCIAA anche tramite soggetti abilitati) e l’accreditamento al portale www.impresainungiorno.gov.it.

Attenzione!



Le imprese iscritte al Registro delle Imprese DEVONO accedere tramite il canale loro riservato.

È quindi indispensabile che si procurino il necessario dispositivo sopra indicato.

In caso di accesso come **“Libero Professionista”** **“Impresa Estera”** o **“Promotore”** è consentito l’utilizzo di **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o, per i soggetti che non dispongono di SPID, è richiesto di inserire le informazioni di seguito indicate negli appositi campi della maschera che appare selezionando **“Compila il modulo di registrazione”**.

Nella apposita pagina dedicata a **GeCoWEB** del sito di Lazio Innova <http://www.lazioinnova.it/gecowed/> è disponibile la **“Guida operativa - Registrazione e 1 accesso a GeCoWEB”**.

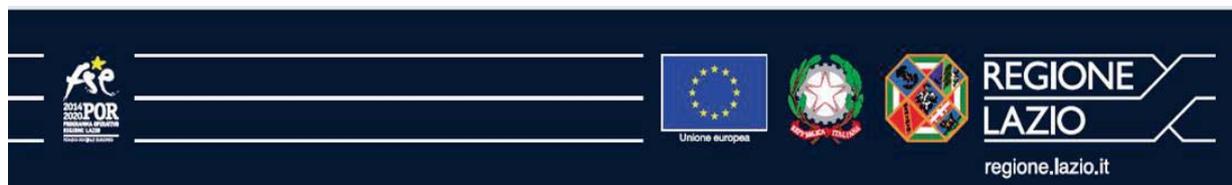
Le istruzioni specifiche sono contenute nei capitoli

- 2.1 Registrazione come “Impresa”
- 2.2 registrazione come “Impresa Estera”
- 2.3 Registrazione come “Promotore”
- 2.5 Registrazione come “Libero professionista”

La procedura di accesso iniziale si conclude con l’attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema.

Si consiglia di fare una copia elettronica del CUI per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere.

PASSO 2 Credenziali e selezione del formulario



Istruzioni per la compilazione del Formulario

Effettuata la registrazione e ottenuto il CUI si può accedere a **GeCoWEB** per la compilazione del Formulario.

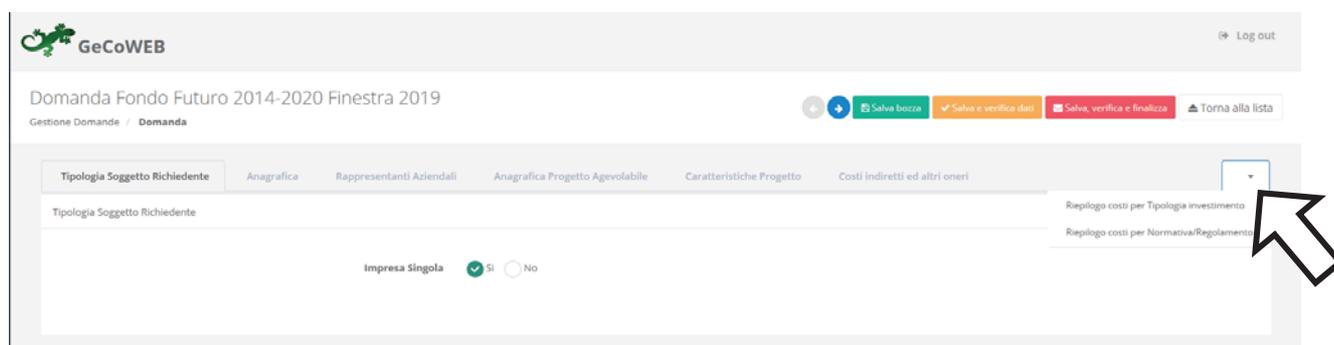
Per le istruzioni operative specifiche si può consultare la “**Guida operativa - Accesso a GeCoWEB**” disponibile nella apposita pagina dedicata a GeCoWEB del sito di Lazio Innova <http://www.lazioinnova.it/gecowed/>.

Per iniziare la procedura di compilazione del Formulario, è necessario aprire la “combo” (menu a tendina) in alto a destra nella schermata “Gestione Domande” per visualizzare i formulari disponibili e selezionare “**Fondo Futuro 2014-2020 finestra 2019**” come da immagine seguente.



Selezionato il formulario “**Fondo Futuro 2014-2020 Finestra 2019**”, con il pulsante “**Compila una nuova domanda**”, si accede alla compilazione del Formulario.

Il sistema propone diverse “**Schede**” da aprire per effettuare la compilazione: alcune sono proposte nella schermata iniziale, altre sono selezionabili utilizzando la freccia presente a destra, come mostrato nell’immagine che segue.



La prima Scheda, “**Tipologia soggetto richiedente**”, è proposta automaticamente dal sistema.

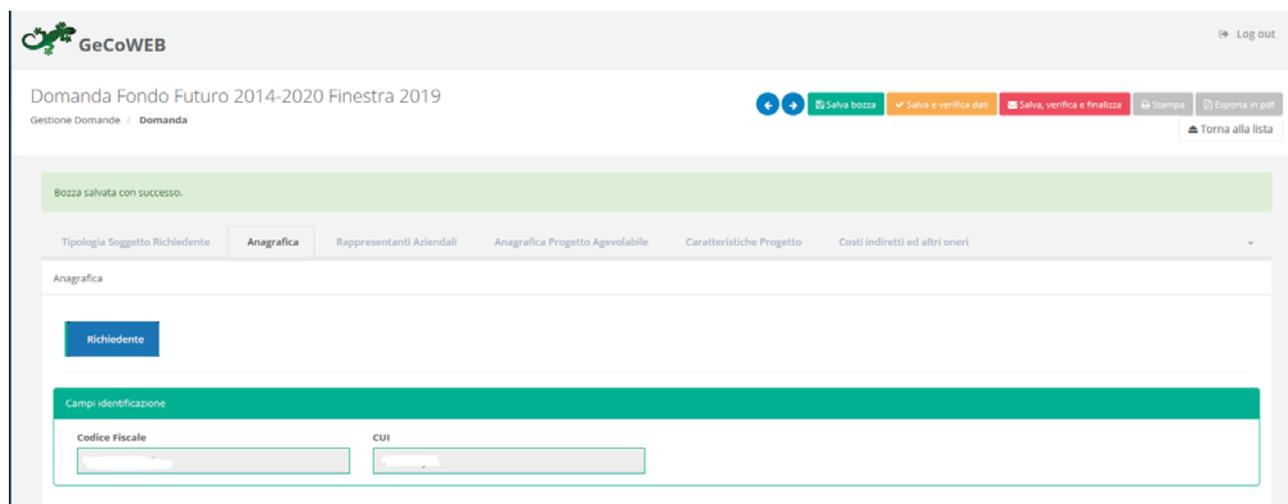
Il sistema seleziona il valore “**SI**” nel campo “**Impresa singola**”, in quanto non è prevista la partecipazione in forma aggregata.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

Per procedere con la compilazione del formulario è necessario effettuare un salvataggio, come di seguito indicato.



Effettuato il salvataggio, sarà possibile aprire la Scheda **“Anagrafica”**.



Nella parte iniziale della Scheda **“Anagrafica”** sono riportate le informazioni anagrafiche fornite in sede di registrazione e non sono modificabili.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

Attenzione!

Chi accede con canali diversi da “Impresa” deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del **Registro delle Imprese**.

Qualora i dati necessitino di un aggiornamento, il richiedente deve inviare una comunicazione via PEC all'indirizzo finanza@pec.lazioinnova.it per segnalare le modifiche da apportare, evidenziando nell'oggetto il riferimento all'Avviso Fondo Futuro 2014-2020 Finestra 2019”.

Nella seconda parte della Scheda “**Anagrafica**” è richiesto di fornire le seguenti informazioni.

- **Modifica della sede operativa (facoltativa):** consente di selezionare la sede operativa in cui si realizzerà il progetto, nel caso in cui l'impresa richiedente abbia più sedi operative.

Attenzione!

La sede operativa in cui si realizza il progetto deve essere **localizzata nel Lazio**, pena l'inammissibilità della domanda.

Attenzione!

Ai fini dell'attribuzione della riserva prevista per le imprese aventi Sede Operativa in uno dei Comuni rientranti nell'Area del Cratere Sismico, il richiedente deve opportunamente selezionare la Sede Operativa.

- **Dimensione di impresa (obbligatoria):** è richiesto di indicare la dimensione dell'impresa richiedente.

Attenzione!

L'accesso è consentito **solo** alle Microimprese (art. 4 avviso).

Attenzione!

La classificazione dimensionale dichiarata sarà oggetto di autocertificazione autocomposta dal sistema GeCoWEB, con conseguenze anche penali in caso di dichiarazioni mendaci.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

- **Rispetto dei requisiti del bando (facoltativa):** consente di segnalare situazioni che determinano il possesso dei requisiti anche nel caso in cui gli stessi non risulterebbero dai dati anagrafici che non risultano aggiornati.

L'impresa rispetta i requisiti del bando per le seguenti motivazioni:

Inoltre, in caso di imprese da costituire (accesso come **"Promotore"**) la Scheda **"Anagrafica"** richiede che siano fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- la forma giuridica e la ragione sociale dell'impresa che si intende costituire

Futura Figura Giuridica *

IMPRESA INDIVIDUALE

Futura Ragione Sociale *

- il ruolo che il Promotore avrà nell'impresa che si intende costituire (fra quelli previsti nell'avviso: titolare (selezionare la prima opzione: "Legale rappresentante") o futuro socio e legale rappresentante (selezionare la seconda opzione: "Futuro Socio o componente degli Organi di Amministrazione"))

Nota

Indicare quale, tra le sotto elencate caratteristiche previste dall'Avviso Pubblico, il richiedente intende dichiarare al fine dell'ammissibilità della domanda

Futuro Legale Rappresentante

Sì No

Futuro Socio o Componente degli Organi di Amministrazione

Sì No

- i dati identificativi del referente del Progetto (che può essere il Promotore stesso)

Referente del Progetto

Nome *

Cognome *

Telefono *

Fax *

eMail Personale *

Codice Fiscale *

I campi contrassegnati dal simbolo * sono obbligatori.

Alcuni campi, benché non contrassegnati, possono risultare obbligatori qualora vengano inseriti particolari valori in altri campi della domanda.

In questo caso, il sistema segnalerà le eventuali violazioni dei vincoli di obbligatorieta durante la fase di verifica e finalizzazione dei dati inseriti.



2014-2020
POR
REGIONE LAZIO



Unione europea



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

Istruzioni per la compilazione del Formulario

Al termine della compilazione della Scheda “**Anagrafica**” effettuare un salvataggio, come di seguito indicato, che consentirà al sistema di acquisire le informazioni fornite.



PASSO 4 Rappresentanti aziendali

Compilazione della scheda “**Rappresentanti aziendali**”

Per le imprese già costituite (accesso al sistema tramite il canale “**Impresa**”) che hanno più di un Legale Rappresentante, è possibile selezionare il Legale Rappresentante che sottoscriverà la Domanda: il sistema propone in un menu a tendina i nominativi risultanti nel Registro delle Imprese.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

Attenzione!

Questa scheda non è prevista per le imprese da costituire (accesso tramite i canali “Promotore”).

PASSO 5 Descrizione del Progetto

La descrizione del Progetto richiede la compilazione di due Schede:

1. “**Anagrafica Progetto agevolabile**”
2. “**Caratteristiche Progetto**”

In ognuna delle due Schede è richiesta la compilazione di alcuni “BOX” contenenti informazioni essenziali per l’ammissibilità e la valutazione del Progetto. Di seguito si forniscono le istruzioni per la compilazione delle due schede, con specifico riferimento ai “BOX”.

Scheda “Anagrafica Progetto agevolabile”

Istruzioni per la compilazione del Formulario

GeCoWEB Log out

Domanda Fondo Futuro 2014-2020 Finestra 2019 Salva bozza Salva e verifica dati Salva, verifica e finalizza Stampa Espone in pdf

Gestione Domande / Domanda Torna alla lista

Bozza salvata con successo.

Tipologia Soggetto Richiedente Anagrafica Rappresentanti Aziendali **Anagrafica Progetto Agevolabile** Caratteristiche Progetto Costi indiretti ed altri oneri

Anagrafica Progetto Agevolabile

Dati progetto

Identificativo Marca da Bollo *

Data di emissione marca da bollo *

Soggetto Erogatore

Selezione il Soggetto Erogatore convenzionato con Lazio Innova *

Localizzazione Area Cratere

Indicare se il progetto ha sede nel cratere sismico *

Dettagli progetto

Titolo del Progetto *

Eventuale Acronimo del Progetto

Durata del Progetto (in mesi) *

Descrizione sintetica del Progetto *

La scheda **Anagrafica Progetto agevolabile** richiede di indicare:

- le **informazioni relative alla Marca da Bollo** da 16 Euro a servizio della Domanda (che dovrà essere annullata e conservata perché possa essere esibita in caso di controlli);
- il **nominativo del Soggetto Erogatore** scelto (fra quelli convenzionati con Lazio Innova e indicati nell'apposito menu a tendina)
- l'eventuale **localizzazione del Progetto nell'Area del Cratere Sismico**, ai fini del riconoscimento della riserva finanziaria prevista, indicando il Comune nel quale si intende localizzare il Progetto e in cui dovrà risultare una sede operativa, al massimo al momento dell'erogazione del finanziamento (selezionandolo fra quelli indicati nell'apposito menu a tendina).
- i **Dettagli Progetto**, compilando i campi "Titolo del progetto", "Eventuale Acronimo del Progetto", "Durata del Progetto" (max 12 mesi) e il box "descrizione sintetica del Progetto" (max.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

1.000 caratteri) nel quale deve essere descritto sinteticamente il Progetto che si vuole implementare specificando il tipo di attività e i prodotti servi offerti.

Attenzione!



Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 del d.lgs. 33/2013

- le informazioni per la “**geolocalizzazione**” del Progetto

Il richiedente deve obbligatoriamente indicare il luogo in cui il Progetto sarà realizzato, inserendo nell'indirizzo nell'apposito spazio (“inserisci una posizione”) e confermando la selezione fra quelle che il sistema propone.

Nel caso in cui non è ancora puntualmente individuata il luogo in cui sarà realizzato il Progetto, ad esempio nel caso di imprese costituenti, è indispensabile indicare almeno il Comune nel quale il Progetto sarà realizzato.

Negli altri casi, è richiesta l'indicazione puntuale della sede in cui sarà realizzato il Progetto.

Geolocalizzazione del Progetto

Indicare la sede del progetto

Inserisci una posizione

Sede del Progetto:

Al fine di definire con maggiore accuratezza il luogo in cui si realizzerà il progetto, ad esempio nei casi in cui non vi sia numero civico, è possibile spostare sulla mappa il segnalino rosso.

Il risultato è visualizzato nello spazio grigio sotto la mappa.

Scheda “**Caratteristiche Progetto**”

Istruzioni per la compilazione del Formulario

La scheda “**Caratteristiche Progetto**” richiede la compilazione di due BOX:

Istruzioni per la compilazione del BOX “Descrizione del Progetto” (max. 25.000 caratteri)

La descrizione deve illustrare con chiarezza il **Progetto** e l’impatto atteso.

Deve focalizzarsi e mettere in evidenza le caratteristiche fondamentali dell’idea di business; le caratteristiche distintive dei prodotti o servizi che si intendono produrre o erogare; Illustrare la coerenza, la pertinenza e la necessità delle spese ammissibili su cui si richiede il contributo; i canali di vendita e i canali promozionale che l’impresa Richiedente intende adottare.

Queste informazioni saranno utilizzate dal **Nucleo di Valutazione Regionale** per verificare la qualità del **Progetto** e la coerenza con quanto previsto dall’**Avviso**.

Istruzioni per la compilazione del BOX “Punteggio totale”

Nel BOX “**Punteggio Totale**” deve essere riportato il punteggio totale risultante dal foglio di calcolo dei punteggi sulla base dei criteri di selezione indicati nella “griglia punteggi di selezione” riportata in Appendice 2 all’Avviso.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

Attenzione!

Se il modello di calcolo restituisce un numero con cifre decimali, inserire tale numero diviso da un punto e non da una virgola, arrotondando al secondo decimale.

Esempio:

- 20.10 corretto
- 20,10 errato

Attenzione!

Il punteggio indicato nel BOX sarà utilizzato per la definizione della graduatoria provvisoria per l'avvio ad istruttoria e rappresenta comunque il punteggio massimo attribuibile, anche nel caso di discordanza con quanto risultante dal foglio di calcolo.

Attenzione!

La compilazione del BOX È ELEMENTO ESSENZIALE DEL FORMULARIO: la mancata compilazione, determina l'irricevibilità della domanda.

PASSO 6
Spese Ammissibili



L'inserimento nel Formulario delle Spese Ammissibili richiede la compilazione della Scheda "**Costi indiretti e altri oneri**" in cui deve essere indicato l'importo del Finanziamento richiesto.

Istruzioni per la compilazione del Formulario

Scheda “Costi indiretti e altri oneri”

GeCoWEB

Domanda Fondo Futuro 2014-2020 Finestra 2019

Gestione Domande / Domanda

Bozza salvata con successo.

Tipologia Soggetto Richiedente Anagrafica Rappresentanti Aziendali Anagrafica Progetto Agevolabile Caratteristiche Progetto **Costi indiretti ed altri oneri**

Costi indiretti ed altri oneri

Rif.	Azienda	Tipologia intervento	Tipologia investimento	Spesa ammissibile	Attività	Normativa / Regolamento	Descrizione	Costo
AAA_1	<input checked="" type="checkbox"/>	POR FSE 2014-2020 FONDO FUTURO	Costi indiretti e altri oneri	Finanziamento Microcredito e Microfinanza	FSE	REG. (UE) 1407/2013 de minimis	Spese Progetto	0,00
Sub Totale		POR FSE 2014-2020 FONDO FUTURO	Costi indiretti e altri oneri	Finanziamento Microcredito e Microfinanza	FSE	REG. (UE) 1407/2013 de minimis		0,00 €
Totale								0,00 €

Per compilare la tabella è necessario selezionare la prima codifica (AAA_1) come indicato dalla freccia. Quindi devono essere compilati i seguenti campi:

- “**Descrizione**”: indicare la dicitura “Spese Progetto” o altra dicitura analoga (campo cerchiato di rosso)
- “**Costo**”: indicare l’importo del Finanziamento richiesto (min. 5000, max 25000 – il sistema inserisce automaticamente il punto separatore delle migliaia) (campo cerchiato di verde)

PASSO 7**Finalizzazione del Formulario e stampa dei documenti da inviare via PEC**

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito utilizzando i pulsanti “Salva bozza” (verde), “Salva e verifica dati” (arancio).

Con il pulsante “Salva, verifica e finalizza” (rosso) si procede con la finalizzazione del Formulario che rende non più modificabile quanto inserito in GeCoWEB.

Istruzioni per la compilazione del Formulario



Solo dopo avere finalizzato il **Formulario**, il sistema **GeCoWEB**

- assegna il numero identificativo del **Formulario**, indispensabile per compilare correttamente la **Domanda** e gli altri documenti editabili, in conformità ai pertinenti modelli forniti in allegato all'**Avviso**.
- produce, utilizzando il tasto "**Stampa**" nella schermata di "gestione domande" del sistema GeCoWEB (cui si può accedere anche selezionando "**torna alla lista**"):
 - la **Domanda**, auto composta dal sistema in conformità al modello A1 o A2 in allegato all'Avviso, valorizzando automaticamente i campi riportati fra virgolette («...»);
 - copia del **Formulario** con evidenza della documentazione allegata

Tali documenti sono da inviare via PEC all'indirizzo fondofuturo2019@pec.lazioinnova.it entro i termini indicati nell'Avviso e seguendo le indicazioni contenute nell'allegato all'Avviso e in conformità ai modelli ivi riportati.

Maggiori informazioni sul funzionamento di **GeCoWEB** sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) helpgecowed@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici e amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti agli indirizzi di posta elettronica (e-mail) infobandiimprese@lazioinnova.it o microcredito@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione delle domande.